

ALMA MATER STUDIORUM Università di Bologna

BOLLETTINO UFFICIALE

n° 285 15 dicembre 2020

Pubblicazione a diffusione esclusiva nell'ambito dell'Università

SOMMARIO

ATTI NORMATIVI

- DECRETO RETTORALE REP. N. 1597/2020 DEL 23/11/2020 PROT. N. 278216 MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE – DSG pag.5

DECRETI E DELIBERAZIONI

> Reclutamento Ricercatori a Tempo Determinato

- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6796 PROT. 258146 DEL 06/11/2020 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3584 DEL 23/06/2020 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/G2 DIRITTO PROCESSUALE PENALE, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/16 DIRITTO PROCESSUALE PENALE pag.47 DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6848 PROT. 260090 DEL 09/11/2020 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 4487 DEL 23/07/2020 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/B1 GEOGRAFIA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-GGR/01 GEOGRAFIA
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6866 PROT. 260911 DEL 10/11/2020 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 4709 DEL 30/07/2020 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/H2 ISTOLOGIA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/17 ISTOLOGIA pag.48
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6895 PROT. 261775 DEL 10/11/2020 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3569 DEL 23/06/2020 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/C1 CHIMICA ORGANICA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/06 CHIMICA ORGANICA pag.49

- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6896 PROT. 261776 DEL 10/11/2020 - APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 2786 DEL 12/05/2020 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/B1 - GEOGRAFIA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-GGR/01 - GEOGRAFIA pag.50 - DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6897 PROT. 261777 DEL 10/11/2020 - APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 4366 DEL 20/07/2020 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/H1 ANATOMIA UMANA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/16 ANATOMIA UMANA - DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6898 PROT. 261778 DEL 10/11/2020 - APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 2951 DEL 21/05/2020 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/B3 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-P/10 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE pag.52 - DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6911 PROT. 262623_DEL 11/11/2020 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 2862 DEL 19/05/2020 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A3 - STORIA CONTEMPORANEA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA pag.53 - DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6916 PROT. 262939 DEL 11/11/2020 - APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3059 DEL 28/05/2020 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/B3 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-P/10 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE - DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6917 PROT. 262940 DEL 11/11/2020 - APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3061 DEL 28/05/2020 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/B4 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI E FINANZA AZIENDALE, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-P/11 ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI - APPROVAZIONE - DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6918 PROT. 262941 DEL 11/11/2020 ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3582 DEL 23/06/2020 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/D1 - DIRITTO AMMINISTRATIVO, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO - DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6936 PROT. 264004 DEL 12/11/2020 - APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 4703 DEL 30/07/2020 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/A1 - ECONOMIA POLITICA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA - DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6950 PROT. 265511 DEL 13/11/2020 - APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 2866 DEL 19/05/2020 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A5 - SCIENZE DEMOETNOANTROPOLOGICHE, **SETTORE** SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-DEA/01 **DISCIPLINE** DEMOETNOANTROPOLOGICHE pag.58 - DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6955 PROT. 265893 DEL 13/11/2020 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 4365 DEL 20/07/2020 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/A2 PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/04 PATOLOGIA GENERALE pag.59 - REP. 7056 PROT. 272406 DEL 18/11/2020 pag.60 - DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7057 PROT. 272407 DEL 18/11/2020 - APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 4364 DEL 20/07/2020 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/H2 ISTOLOGIA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE **BIO/17 ISTOLOGIA** - DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7089 PROT. 273809 DEL 19/11/2020 - APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 4485 DEL 23/07/2020 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/B3 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-P/10 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE pag. 62 - DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7092 PROT. 273816 DEL 19/11/2020 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 4483 DEL 23/07/2020 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/B3 - INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/35 - INGEGNERIA ECONOMICO -**GESTIONALE** pag. 64 - DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7170 PROT. 274990 DEL 20/11/2020 - APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 4704 DEL 30/07/2020 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 02/C1 - ASTRONOMIA, ASTROFISICA, FISICA DELLA TERRA E DEI PIANETI, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/06 - FISICA PER IL SISTEMA TERRA E IL MEZZO CIRCUMTERRESTRE pag. 65 - DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7298 PROT. 280451 DEL 25/11/2020 - APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3570 DEL 23/06/2020 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/B1 - FONDAMENTI DELLE SCIENZE CHIMICHE E SISTEMI INORGANICI, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/03 - CHIMICA GENERALE E INORGANICA pag. 66 - REP. 7320 PROT. 281245 DEL 25/11/2020 pag. 67 - REP. 7322 PROT. 281247 DEL 25/11/2020 pag. 68 - DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7323 PROT. 281248 DEL 25/11/2020 - APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3308 DEL 11/06/2020 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/B3 TECNICA DELLE COSTRUZIONI, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/09 TECNICA DELLE COSTRUZIONI - DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7434 PROT. 286449 DEL 30/11/2020 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3872 DEL 26/06/2020 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 07/F1 - SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE AGR/15 - SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI - DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7454 PROT. 287679 DEL 01/12/2020 - APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 4594 DEL 28/07/2020 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 04/A3 - GEOLOGIA APPLICATA, GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE GEO/05 -GEOLOGIA APPLICATA - DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP.7542 PROT. 291258 DEL 03/12/2020 - APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 4707 DEL 30/07/2020 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 04/A4 - GEOFISICA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE GEO/12 - OCEANOGRAFIA E FISICA DELL'ATMOSFERA pag. 72 - DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7564 PROT. 293417 DEL 04/12/2020 - APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 4595 DEL 28/07/2020 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/E2 - INGEGNERIA DELL'ENERGIA ELETTRICA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/32 - CONVERTITORI, MACCHINE E AZIONAMENTI ELETTRICI pag. 73

> Reclutamento Personale Tecnico – Amministrativo

-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 4956 PROT.169687 DEL 24.08.2020 - APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI CAT. D1 – AREA TECNICA, TECNICO SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE (DIN) DI QUESTO ATENEO, INDETTO CON D.D. 2325/81594 DEL 20.04.2020 E PUBBLICATO SULLA G.U. 33 DEL 24.04.2020 - DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP.7479 PROT.288070 DEL 01.12.2020 - APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER N. 1 POSTO DI CAT. D1, AREA TECNICA, TECNICO SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA DI QUESTO ATENEO INDETTO CON D.D. 2326/81596 DEL 20.04.2020, E PUBBLICATA SULLA G.U. 33 DEL GIORNO 24.04.2020, COSI COME MODIFICATA DALLA D.D.4454/145921 DEL 23.07.2020 PUBBLICATA SULLA G.U. 58 DEL 28.07.2020 - DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7553 PROT. 291856 DEL 03/12/2020 - APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER N. 1 POSTO DI CAT. D1, AREA TECNICA, TECNICO SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI INFORMATICA – SCIENZA E INGEGNERIA (DISI) DI QUESTO ATENEO INDETTO CON D.D. 2328/81598 DEL 20.04.2020, E PUBBLICATA SULLA G.U. 33 DEL GIORNO 24.04.2020. pag. 77 - DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7575 PROT.294123 DEL 04.12.2020 - APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI DIECI POSTI DI CAT. D1 - AREA AMMINISTRATIVA GESTIONALE, AMBITO DIDATTICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE, DI CUI QUATTRO RISERVATI A VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE, PER LE ESIGENZE DI QUESTO ATENEO – INDETTO CON D.D. 3180/110340 DEL 5.06.2020 E PUBBLICATO SULLA G.U. 44 DEL 09.06.2020. pag. 78

Deleghe

- DECRETO RETTORALE N. 1679/2020 DEL 10/12/2020 PROT N. 298020 - DELEGA AL PRORETTORE VICARIO PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE TEMPORANEA DI SPAZI A TITOLO GRATUITO PER INIZIATIVE DI SPECIFICA RILEVANZA E DI INTERESSE ISTITUZIONALE AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 8, "REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DEGLI SPAZI DELL'ALMA MATER STUDIORUM- UNIVERSITÀ DI BOLOGNA" pag. 83

ATTI NORMATIVI

DECRETO RETTORALE N. 1597/2020 DEL 23/11/2020 PROT. N. 278216 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE - DSG

IL RETTORE

VISTI

- lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 1203/2011 del 13 dicembre 2011 e s.m.i.;
- il Regolamento tipo di funzionamento dei Dipartimenti emanato con Decreto Rettorale n. 371/2012 del 5 aprile 2012 e s.m.i.;
- il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Giuridiche DSG emanato con Decreto Rettorale n. 851 del 5 luglio 2012 e s.m.i.;
- la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche DSG del 16/09/2020, con la quale sono state proposte le modifiche del regolamento di funzionamento del Dipartimento, in adeguamento al Regolamento tipo di funzionamento dei dipartimenti;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico, rispettivamente del 27 ottobre e del 17 novembre 2020, con le quali sono state approvate le modifiche al Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Giuridiche - DSG;

DECRETA

Articolo 1

(Modifiche del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Giuridiche - DSG)

1. Sono apportate, come approvate dagli Organi citati in premessa, le modificazioni al Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Giuridiche - DSG, emanato con Decreto Rettorale n. 851/2012 del 5 luglio 2012 e s.m.i., così come riportate nell'Allegato A) al presente Decreto Rettorale, che ne costituisce parte integrante.

Articolo 2 (Testo Coordinato)

1. Per una migliore lettura delle modifiche intervenute al Regolamento, si riporta in Allegato B) il testo coordinato a mero titolo informativo, privo di valore normativo.

Articolo 3 (Vigore)

1. Le modificazioni di cui all'art. 1 del Presente Decreto Rettorale, inviato per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale di Ateneo, produrranno effetto il giorno successivo alla pubblicazione.

Bologna, 23/11/2020

IL RETTORE

(Prof. Francesco Ubertini) F.to digitalmente

ALLEGATO A) AL DECRETO RETTORALE N. 1597/2020 DEL 23/11/2020 PROT. N. 278216 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE – DSG

Regolamento di Dipartimento (DSG) vigente	Regolamento tipo dei Dipartimenti	Proposta di modifica del Regolamento di Dipartimento (DSG)
PARTE GENERALE	PARTE GENERALE	
Articolo 1 (Oggetto del Regolamento, denominazione, sedi)	Articolo 1 (Oggetto del Regolamento, denominazione, sedi)	
1. Il presente Regolamento concerne l'assetto organizzativo e il funzionamento del Dipartimento di Scienze Giuridiche.	1. Il presente Regolamento concerne l'assetto organizzativo e il funzionamento del Dipartimento di	
2. Alla denominazione del Dipartimento possono essere aggiunte la corrispondente denominazione in lingua inglese, Department of Legal Studies, e l'acronimo, DSG, congiuntamente o disgiuntamente.	2. Alla denominazione del Dipartimento possono essere aggiunte la corrispondente denominazione in lingua inglese, e l'acronimocongiuntam ente o disgiuntamente.	2. Alla denominazione del Dipartimento possono essere aggiunte la corrispondente denominazione in lingua inglese, Department of Legal Studies, e l'acronimo, DSG, congiuntamente o disgiuntamente. Al Dipartimento di Scienze Giuridiche (in acronimo, DSG) può essere aggiunta la denominazione Department of Legal Studies, congiuntamente o disgiuntamente.
3. Il Dipartimento si articola nelle sedi di Bologna e di Ravenna e ha la propria sede amministrativa presso la sede di Bologna.	3. Il Dipartimento ha la propria sede amministrativa a e si articola in Unità Organizzative nelle sedi di e di	3. Il Dipartimento si articola nelle sedi di Bologna e di Ravenna e ha la propria sede amministrativa presso la sede di Bologna. Il Dipartimento ha la propria sede amministrativa in Bologna e si articola nell'unità organizzativa di Ravenna.
Articolo 2 (Funzioni del	•	
Dipartimento)	Dipartimento)	1 Il Dinoutiments assessed
1. Il Dipartimento promuove e coordina le attività di ricerca nei Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento (richiamati in allegato), approva il piano triennale della ricerca, ferma	1. Il Dipartimento promuove e coordina le attività di ricerca scientifica e didattica nei Settori Scientifico-Disciplinari e nelle classi di laurea di riferimento (richiamati in allegato) di cui	1. Il Dipartimento promuove e coordina le attività di ricerca scientifica e didattica nei Settori Scientifico-Disciplinari e nelle classi di laurea di riferimento (richiamati in allegato) di cui
restando l'autonomia nell'organizzazione della ricerca di ogni singolo professore e	all'elenco previsto ai sensi dell'art. 16, comma 3, dello Statuto di Ateneo. Approva il	all'elenco previsto ai sensi dell'art. 16, comma 3, dello Statuto di Ateneo; approva altresì

2. Il Dipartimento è responsabile,	laurea di riferimento tiene conto dei Corsi di Studio riferiti al Dipartimento. 2. Il Dipartimento è responsabile,	laurea di riferimento tiene conto dei Corsi di Studio riferiti al Dipartimento.
	1ter. L'elenco delle classi di	1ter. L'elenco delle classi di
	del Personale Docente e Ricercatore, e gli atti relativi alle cessazioni di tale personale producono ex se l'effetto integrativo/modificativo di tale elenco.	e gli atti relativi alle cessazioni di tale personale producono ex se l'effetto integrativo/modificativo di tale elenco.
	Le delibere degli Organi Accademici, su proposta motivata del Dipartimento, che autorizzano gli ingressi, le uscite e i cambiamenti dei Settori Scientifico disciplinari	Organi Accademici, su proposta motivata del Dipartimento, che autorizzano gli ingressi, le uscite e i cambiamenti dei Settori Scientifico disciplinari del Personale Docente e Ricercatore,
	1bis. L'elenco dei Settori Scientifico Disciplinari del Dipartimento è determinato con riferimento ai settori scientifico disciplinari di appartenenza dei Professori e Ricercatori in esso inquadrati.	1bis. L'elenco dei Settori Scientifico Disciplinari del Dipartimento è determinato con riferimento ai settori scientifico disciplinari di appartenenza dei Professori e Ricercatori in esso inquadrati. Le delibere degli
	quanto attiene sia ai temi della stessa sia ai metodi. Il Dipartimento partecipa alle attività di terza missione in attuazione degli indirizzi adottati dagli Organi Accademici.	esso inquadrato, per quanto attiene sia ai temi, sia ai metodi della stessa. Il Dipartimento, inoltre, partecipa alle attività di terza missione in attuazione degli indirizzi adottati dagli Organi Accademici.
ricercatore in esso inquadrato, per quanto attiene sia ai temi della stessa sia ai metodi.	piano triennale della ricerca, ferma restando l'autonomia nell'organizzazione della ricerca di ogni singolo professore e ricercatore in esso inquadrato, per	il piano triennale della ricerca, ferma restando l'autonomia nell'organizzazione della ricerca e della sua organizzazione di ogni singolo professore e ricercatore in

	Scuola è concordata con la Scuola medesima. Qualora il Dipartimento sia di riferimento per corsi di studio non riferiti ad alcuna scuola e con solo riferimento alla didattica fornita o ricevuta da altri dipartimenti, concorda con questi ultimi la parte di piano triennale comune nella convenzione didattica di cui all'art. 19 bis dello Statuto.	studio non riferiti ad alcuna scuola e, limitatamente alla didattica fornita o ricevuta da altri dipartimenti, concorda con questi ultimi la parte di piano triennale comune nella convenzione didattica di cui all'art. 19 bis dello Statuto.
4. Il Dipartimento propone o concorre a proporre, con altri Dipartimenti, alle Scuole di riferimento l'istituzione, l'attivazione, la modifica e la disattivazione dei Corsi di studio di primo, secondo e terzo ciclo e delle attività di formazione professionalizzante, secondo modalità definite nel Regolamento delle Scuole di riferimento.	4. Il Dipartimento, di concerto con gli altri Dipartimenti interessati, propone alla eventuale Scuola competente affinché esprima il parere di cui all'art. 18, comma 5, lett. a) dello Statuto di Ateneo θ eoncorre a proporre, con altri Dipartimenti, alle Scuole di riferimento, l'istituzione, l'attivazione, la modifica e la disattivazione dei Corsi di studio di primo, secondo e terzo ciclo e delle attività di formazione professionalizzante, secondo modalità definite nel Regolamento delle Scuole di riferimento. Laddove il Dipartimento ritenga di discostarsi dal parere della eventuale Scuola ne fornisce ampia e idonea motivazione supportata da ogni elemento utile.	4. Il Dipartimento propone o concorre a proporre, con altri Dipartimenti, alle Scuole di riferimento l'istituzione, l'attivazione, la modifica e la disattivazione dei Corsi di studio di primo, secondo e terzo ciclo e delle attività di formazione professionalizzante, secondo modalità definite nel Regolamento delle Scuole di riferimento.
	4bis. Il Dipartimento provvede direttamente alla proposta di istituzione, attivazione, modifica e disattivazione dei Corsi di Studio di primo, secondo e terzo ciclo non riferiti a una Scuola e di cui sia il Dipartimento di riferimento, tenendo conto di quanto previsto dalla Convenzione ex art. 19 bis dello Statuto di Ateneo, qualora sottoscritta. 4 ter. Il Dipartimento richiede	4-bis. Il Dipartimento provvede direttamente, alla proposta di istituzione, attivazione, modifica e disattivazione dei Corsi di Studio di primo, secondo e terzo ciclo, di cui sia il Dipartimento di riferimento, tenendo conto di quanto previsto dalle Convenzioni ex art. 19 bis dello Statuto di Ateneo, ove sottoscritte.
	parere al Consiglio di Campus interessato sulle proposte di nuova attivazione o soppressione di corsi di studio	parere al Consiglio di Campus della sede interessata dalla proposta di nuova attivazione o

5. Il Dipartimento delibera i compiti didattici dei professori e ricercatori, anche a seguito di richieste di riesame da parte delle Scuole di riferimento, ai sensi all'Articolo 18, comma 5, lettera c. dello Statuto d'Ateneo, seguendo le procedure previste dal piano didattico triennale delle Scuole di riferimento.	di primo, secondo e terzo livello aventi sede nel Campus. 5. Il Dipartimento delibera, in conformità con il piano didattico triennale e con le linee guida di Ateneo sulla programmazione didattica, i compiti didattici, anche non obbligatori, dei propri docenti e ricercatori, dei propri professori e ricercatori, anche a seguito di richieste di riesame da parte delle Scuole di riferimento, ai sensi all'Articolo 18, comma 5, lettera e. dello Statuto d'Ateneo, seguendo le procedure previste dal piano didattico triennale delle Scuole di riferimento.	soppressione di corsi di studio di primo, secondo e terzo livello. 5. Il Dipartimento delibera, in conformità con il piano didattico triennale e con le linee guida di Ateneo sulla programmazione didattica, i compiti didattici, anche non obbligatori, dei propri docenti e ricercatori. dei propri professori e ricercatori, anche a seguito di richieste di riesame da parte delle Scuole di riferimento, ai sensi all'Articolo 18, comma 5, lettera c. dello Statuto d'Ateneo, seguendo le procedure previste dal piano didattico triennale delle Scuole di riferimento.
6. Il Dipartimento concorre alle attività di supporto amministrativo e gestionale delle attività didattiche coordinate dalle Scuole di riferimento.	6. Il Dipartimento concorre alle attività di supporto amministrativo e gestionale delle attività didattiche coordinate dalle eventuali Scuole di riferimento. Il Dipartimento assicura l'impegno e la partecipazione necessarie al fine di favorire l'effettivo espletamento delle funzioni delle Scuole cui eventualmente partecipa.	6. Il Dipartimento concorre alle attività di supporto amministrativo e gestionale delle attività didattiche coordinate dalle Scuole di riferimento.
7. Il Dipartimento gestisce o concorre a gestire, con altri Dipartimenti, i Dottorati di ricerca e le Scuole di specializzazione nei Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento, con l'eventuale coordinamento delle Scuole di riferimento.	7. Il Dipartimento gestisce o concorre a gestire, con altri Dipartimenti, i Dottorati di ricerca e le Scuole di specializzazione nei Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento, con l'eventuale coordinamento delle Scuole di riferimento se delegate. 8. Il Dipartimento predispone un	7. Il Dipartimento gestisce o concorre a gestire, con altri Dipartimenti, i Dottorati di ricerca e le Scuole di specializzazione nei Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento., con l'eventuale coordinamento delle Scuole di riferimento.
8. Il Dipartimento predispone un rapporto annuale di autovalutazione in coerenza con i criteri definiti dagli Organi di Governo dell'Ateneo e ne rende pubblici i risultati.	rapporto annuale di autovalutazione in coerenza con i criteri definiti dagli Organi di Governo dell'Ateneo e ne rende pubblici i risultati. 8 bis. Il Dipartimento formula richieste di posti di professore e ricercatore al Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle disponibilità previste dalla programmazione triennale del personale di Ateneo, operando	8 bis. Il Dipartimento formula richieste di posti di professore e ricercatore al Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle disponibilità previste dalla programmazione triennale del personale di Ateneo, operando

	didattico di tutte le sedi. Tali	didattico di tutte le sedi. Tali
	richieste devono inoltre essere	richieste devono inoltre essere
	avanzate in coerenza con i piani	avanzate in coerenza con i piani
	della ricerca e della didattica e	della ricerca e della didattica e
	con la pianificazione strategia	con la pianificazione strategia di
	_	
	di Ateneo. Formulano altresì le	
	proposte di chiamata di	proposte di chiamata di
	professori e ricercatori;	professori e ricercatori;
	8 ter. Il Dipartimento formula	8-ter. Il Dipartimento formula al
	al Consiglio di	Consiglio di Amministrazione
	Amministrazione richieste di	richieste di personale tecnico
	personale tecnico	amministrativo, spazi, strutture
	amministrativo, spazi, strutture	e risorse finanziarie, in coerenza
	I	[·
	1	con la programmazione e la
	coerenza con la	pianificazione strategica di
	programmazione e la	Ateneo, i piani triennali della
	pianificazione strategica di	ricerca e della didattica del
	Ateneo, i piani triennali della	Dipartimento di cui all'art. 2,
	ricerca e della didattica del	commi 1 e 3, del presente
	Dipartimento di cui all'art. 2,	Regolamento, tenuto conto delle
	commi 1 e 3, del presente	responsabilità in materia di
	Regolamento e delle	sicurezza.
	responsabilità in materia di	Sicui Czza.
	sicurezza;	
	8 quater. Il Dipartimento	8-quater. Il Dipartimento
	promuove accordi con soggetti	promuove accordi con soggetti
	pubblici e privati anche per	pubblici e privati, anche per
	reperire fondi per la ricerca e la	reperire fondi, per finalità
	didattica;	istituzionali, di ricerca e di
	, aradones,	didattica.
	8 quinquies. Il Dipartimento	8-quinquies. Il Dipartimento
	propone l'istituzione delle	propone l'istituzione e la
		* *
	strutture di cui all'art. 25	disattivazione delle strutture di
	comma 1 dello Statuto di	cui all'art. 25, comma 1, dello
	Ateneo.	Statuto di Ateneo.
9. Il Dipartimento, anche		9. Il Dipartimento, anche mediante
mediante il Comitato Scientifico,		il Comitato Scientifico,
disciplinato da apposito		disciplinato da apposito
regolamento deliberato dal		regolamento deliberato dal
Consiglio di Dipartimento,		Consiglio di Dipartimento,
gestisce la Biblioteca già facente		gestisce la Biblioteca già facente
capo al precedente Dipartimento		capo al precedente Dipartimento di
di Scienze Giuridiche "Antonio		Scienze Giuridiche "Antonio
Cicu" e che assume la		Cicu" e che assume la
denominazione di <i>Biblioteca</i>		denominazione di Biblioteca
giuridica "Antonio Cicu"; la		giuridica "Antonio Cicu"; la
relativa struttura, i servizi e i beni		relativa struttura, i servizi e i beni
strumentali, indipendentemente		strumentali, indipendentemente
dalla loro ubicazione, fanno parte		dalla loro ubicazione, fanno parte
integrante del Dipartimento.		integrante del Dipartimento. 9.
		Il DSG è il dipartimento di
		riierimenia ner 19 kiniiniami
		riferimento per la Biblioteca Giuridica "Antonio Cicu"; il

		DSG individua i componenti del comitato scientifico secondo quanto previsto dalla regolamentazione di Ateneo in materia.
Articolo 3 (Ambito	Articolo 3 (Ambito	
scientifico/didattico del	scientifico/didattico del	
Dipartimento)	Dipartimento)	
Il Dipartimento di Scienze Giuridiche svolge le funzioni relative alla ricerca scientifica e alle attività formative nelle scienze giuridiche e negli ambiti scientifici ulteriori se immediatamente contigui alle scienze giuridiche e se presenti negli ordinamenti didattici delle classi e dei corsi di studio in	Il Dipartimento di	Il Dipartimento di Scienze Giuridiche svolge le funzioni relative alla ricerca scientifica e alle attività formative nelle scienze giuridiche e negli ambiti scientifici ulteriori se immediatamente, contigui alle scienze giuridiche e se, presenti negli ordinamenti didattici delle classi e dei corsi di studio in Giurisprudenza in
Giurisprudenza.		Scienze dei Servizi Giuridici,
		Scienze Giuridiche e
		Giurisprudenza.
Articolo 4 (Autonomia del	<u>'</u>	
Dipartimento)	Dipartimento)	
Il Dipartimento ha autonomia	Il Dipartimento ha autonomia	
organizzativa, gestionale e finanziaria secondo le norme	organizzativa, gestionale e finanziaria secondo le norme	
vigenti, lo Statuto e i Regolamenti	vigenti, lo Statuto e i Regolamenti	
d'Ateneo.	d'Ateneo.	
PARTE I – ORGANI E COMPETENZE	PARTE I – ORGANI E COMPETENZE	
Articolo 5 (Organi del	Articolo 5 (Organi del	
Dipartimento)	Dipartimento)	
Sono Organi del Dipartimento:	Sono Organi del Dipartimento:	
a. Il Direttore;	a. Il Direttore;	
b. Il Consiglio;	b. Il Consiglio;	
c. La Giunta.	c. La Giunta.	
Articolo 6 (Il Direttore)	Articolo 6 (Il Direttore di Dipartimento)	
1. Il Direttore è un professore del Dipartimento eletto dal Consiglio di Dipartimento secondo le norme vigenti, lo Statuto d'Ateneo e le regole elettorali contenute nel presente Regolamento e:	1. Il Direttore è un professore, di norma un professore ordinario, del Dipartimento, eletto dal Consiglio di Dipartimento secondo le norme vigenti, lo Statuto d'Ateneo e le regole elettorali contenute nel presente Regolamento. e: Il Direttore:	1. Il Direttore è un professore del Dipartimento, di norma ordinario, eletto dal Consiglio di Dipartimento secondo le norme vigenti, lo Statuto d'Ateneo e le regole elettorali contenute nel presente Regolamento e: . Il Direttore:
a. ha funzioni di indirizzo, iniziativa, vigilanza e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche del Dipartimento;	a. ha funzioni di indirizzo, iniziativa, vigilanza e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche del Dipartimento;	

	T	
b. presiede e convoca la Giunta e il Consiglio di Dipartimento ed è	b. presiede e convoca la Giunta e il Consiglio di Dipartimento ed è	b. presiede e convoca la Giunta e il Consiglio di Dipartimento ed è
componente di diritto dei	componente di diritto dei	componente di diritto dei Consigli
Consigli delle Scuole alle quali il	Consigli delle Scuole alle quali	delle Scuole alle quali il
Dipartimento è afferente;	eventualmente il Dipartimento è	Dipartimento è afferente;
	afferente partecipa	•
c. indice le elezioni delle	c. indice le elezioni delle	c. indice le elezioni delle
rappresentanze negli Organi del	rappresentanze negli Organi del	rappresentanze negli Organi del
Dipartimento, escluse quelle delle	Dipartimento, escluse quelle delle	Dipartimento, escluse quelle delle
rappresentanze studentesche	rappresentanze studentesche	rappresentanze studentesche
indette dal Rettore per consentire	indette dal Rettore per consentire	indette dal Rettore per consentire
l'applicazione dell'Articolo 38,	l'applicazione dell'Articolo 38,	l'applicazione dell'Articolo 38,
comma 12 dello Statuto	comma 12 dello Statuto	comma 12 dello Statuto d'Ateneo;
d'Ateneo;	d'Ateneo;	
d. individua i fabbisogni e	d. individua i fabbisogni e	
propone la distribuzione delle	propone la distribuzione delle	
risorse;	risorse;	
e. propone le previsioni	e. propone le previsioni	
sull'utilizzo delle risorse al	sull'utilizzo delle risorse al	
Consiglio di Dipartimento,	Consiglio di Dipartimento,	
tecnicamente supportato dal	tecnicamente supportato dal	
Responsabile amministrativo-	Responsabile amministrativo-	
gestionale secondo la disciplina	gestionale secondo la disciplina	
dei regolamenti vigenti in materia	dei regolamenti vigenti in materia	
di contabilità e di organizzazione	di contabilità e di organizzazione	
dei servizi;	dei servizi;	
f. nei casi di necessità e urgenza	f. nei casi di necessità e urgenza	
può assumere atti di competenza del Consiglio e della Giunta,	può assumere atti di competenza del Consiglio e della Giunta,	
sottoponendoli rispettivamente	sottoponendoli rispettivamente	
agli stessi per la ratifica nella	agli stessi per la ratifica nella	
seduta successiva all'adozione;	seduta successiva all'adozione;	
g. è consegnatario degli spazi e	g. è consegnatario degli spazi e	
beni assegnati al Dipartimento	beni assegnati al Dipartimento	
secondo la disciplina dei	secondo la disciplina dei	
regolamenti vigenti;	regolamenti vigenti;	
h. formula al Consiglio	h. formula al Consiglio	
d'Amministrazione richieste di	d'Amministrazione richieste di	
personale tecnico-	personale tecnico-	
amministrativo, spazi, strutture;	amministrativo, spazi, strutture;	
i. indirizza e coordina il personale	i. indirizza e coordina il personale	i. indirizza e coordina il personale
tecnico-amministrativo sulla base	tecnico-amministrativo	tecnico-amministrativo assegnato
delle disposizioni del	assegnato al Dipartimento,	al Dipartimento, tenendo conto
regolamento di organizzazione ai	tenendo conto dell'art. 10,	dell'art. 10, comma 2, lett. e)
sensi dell'Articolo 17, comma 5	comma 2, lett. e) dello Statuto di	dello Statuto di Ateneo e sulla
dello Statuto d'Ateneo;	Ateneo e sulla base delle	base delle disposizioni del
	disposizioni del regolamento di	regolamento di organizzazione e
	organizzazione e delle delibere	delle delibere di attuazione degli
	di attuazione degli Organi	Organi Accademici ai sensi
	Accademici ai sensi dell' Articolo	dell'Articolo 17, comma 5 dello
	17, comma 5 dello Statuto	Statuto d'Ateneo;
	d'Ateneo;	

j. nei rapporti contrattuali esprime la volontà a contrarre con o senza autorizzazione del Consiglio di Dipartimento nel rispetto dei regolamenti vigenti in materia di spese in economia e di contabilità.	j. nei rapporti contrattuali esprime la volontà a contrarre con o senza autorizzazione del Consiglio di Dipartimento nel rispetto dei regolamenti vigenti in materia di spese in economia e di contabilità. Esercita l'autonomia negoziale nei termini previsti dalla normativa vigente e dai regolamenti di organizzazione e di amministrazione, finanza e contabilità di Ateneo.	j. nei rapporti contrattuali esprime la volontà a contrarre con o senza autorizzazione del Consiglio di Dipartimento nel rispetto dei regolamenti vigenti in materia di spese in economia e di contabilità. Esercita l'autonomia negoziale nei termini previsti dalla normativa vigente e dai regolamenti di organizzazione e di amministrazione, finanza e contabilità di Ateneo.
	1bis. La condizione di Professore a tempo definito è incompatibile con l'esercizio della carica di Direttore di Dipartimento.	1bis. La condizione di Professore a tempo definito è incompatibile con l'esercizio della carica di Direttore di Dipartimento.
2. Il Direttore, inoltre:	2. Il Direttore, inoltre:	
a. è responsabile dell'attuazione di quanto deliberato dagli organi collegiali;	a. è responsabile dell'attuazione di quanto deliberato dagli organi collegiali;	
b. sovraintende all'attività di ricerca curandone l'efficacia anche ai fini della valutazione cui il Dipartimento è sottoposto;	b. sovraintende all'attività di ricerca curandone la valutazione;	b. sovraintende all'attività di ricerca curandone l'efficacia anche ai fini della valutazione cui il Dipartimento è sottoposto; curandone la valutazione;
c. sovraintende alla ripartizione dei compiti didattici fra professori e ricercatori secondo le linee di indirizzo d'Ateneo sulla programmazione didattica e vigila sull'assolvimento di tali compiti; raccordandosi, relativamente a quanto disposto dall'Articolo 16, comma 4, con i competenti Dipartimenti e Scuole;	c. sovraintende alla ripartizione dei compiti didattici fra professori e ricercatori secondo le linee di indirizzo d'Ateneo sulla programmazione didattica e vigila sull'assolvimento di tali compiti;	c. sovraintende alla ripartizione dei compiti didattici fra professori e ricercatori secondo le linee di indirizzo d'Ateneo sulla programmazione didattica e vigila sull'assolvimento di tali compiti; raccordandosi, relativamente a quanto disposto dall'Articolo 16, comma 4, con i competenti Dipartimenti e Scuole;
d. mette a disposizione per le attività scientifiche dei professori, ricercatori, dottorandi, assegnisti le attrezzature e gli strumenti necessari nel limite di quanto consentito dalle norme vigenti e dalle dotazioni esistenti;	d. mette a disposizione dei professori, ricercatori, dottorandi, assegnisti le attrezzature e gli strumenti necessari per le attività scientifiche;	d. mette a disposizione per le attività scientifiche dei professori, ricercatori, dottorandi, assegnisti le attrezzature e gli strumenti necessari nel limite di quanto consentito dalle norme vigenti e dalle delle dotazioni esistenti;
e. vista i rendiconti finanziari predisposti dal Responsabile amministrativo-gestionale e approvati dal Consiglio di Dipartimento, secondo la disciplina dei regolamenti vigenti in materia di contabilità e di organizzazione dei servizi;	e. vista i rendiconti finanziari le proposte di budget, i documenti contabili d'esercizio e le relazioni di accompagnamento predisposti dal Responsabile amministrativo-gestionale e approvati dal Consiglio di Dipartimento, secondo la	e. vista i rendiconti finanziari le proposte di budget, i documenti contabili d'esercizio e le relazioni di accompagnamento predisposti dal Responsabile amministrativogestionale e approvati dal Consiglio di Dipartimento, secondo la disciplina dei

		1
f. promuove accordi con soggetti	disciplina dei regolamenti vigenti in materia di contabilità e di organizzazione dei servizi; f. promuove accordi con soggetti	regolamenti vigenti in materia di contabilità e di organizzazione dei servizi; f. promuove accordi con soggetti
pubblici e privati anche per reperire fondi per la ricerca e la didattica;	pubblici e privati anche per reperire fondi per la ricerca e la didattica;	pubblici e privati, anche per al fine di reperire fondi, per la finalità istituzionali, di ricerca e di didattica;
g. in conformità con in regolamenti vigenti di Ateneo in materia di organizzazione dei servizi, può promuovere la costituzione di una o più unità organizzative, al fine di realizzare strategie di sviluppo del Dipartimento e in particolare di: I) favorire la valorizzazione della ricerca, anche con l'obiettivo del reperimento di risorse finanziarie esterne; II) incentivare le relazioni con le istituzioni italiane e internazionali, sia pubbliche sia private; III) rafforzare i rapporti con il mondo delle professioni e delle imprese; IV) razionalizzare l'offerta didattica anche in relazione all'attività e ai compiti delle Scuole di riferimento;		g. in conformità con in regolamenti vigenti di Ateneo in materia di organizzazione dei servizi, può promuovere la costituzione di una o più unità organizzative, al fine di realizzare strategie di sviluppo del Dipartimento e in particolare di: I) favorire la valorizzazione della ricerca, anche con l'obiettivo del reperimento di risorse finanziarie esterne; II) incentivare le relazioni con le istituzioni italiane e internazionali, sia pubbliche sia private; III) rafforzare i rapporti con il mondo delle professioni e delle imprese; IV) razionalizzare l'offerta didattica anche in relazione all'attività e ai compiti delle Scuole di riferimento;
h. il Direttore opera di concerto con il Comitato scientifico della Biblioteca per l'espletamento dei compiti ad esso attribuiti e nomina altresì un Presidente del Comitato scientifico della Biblioteca.		h. il Direttore opera di concerto con il Comitato scientifico della Biblioteca per l'espletamento dei compiti ad esso attribuiti e nomina altresì un Presidente del Comitato scientifico della Biblioteca. si relaziona con il Comitato scientifico della Biblioteca Giuridica "Antonio Cicu" per l'espletamento dei compiti ad esso attribuiti.
3. Il Direttore può delegare le	3. Il Direttore può delegare le	
funzioni indicate nel comma 2. 4. Il Direttore nomina un Vicedirettore che lo coadiuva e lo sostituisce in caso di assenza o	funzioni indicate nel comma 2. 4. Il Direttore nomina un Vicedirettore che lo coadiuva e lo sostituisce in caso di assenza o	
impedimento.	impedimento.	
Articolo 7 (Elezione del Direttore di Dipartimento)	Articolo 7 (Elezione del Direttore di Dipartimento)	
1. Ai fini dell'elezione dei Direttore di Dipartimento la votazione è valida se ha partecipato la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.	1. Ai fini dell'elezione dei Direttore di Dipartimento la votazione è valida se ha partecipato la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.	

2. Il Direttore è eletto nella prima	2. Il Direttore è eletto nella prima	
votazione a maggioranza assoluta	votazione a maggioranza assoluta	
dei votanti, nella seconda	dei votanti, nella seconda	
votazione a maggioranza relativa	votazione a maggioranza relativa	
dei votanti.	dei votanti.	
3. In caso di parità, risulta eletto il	3. In caso di parità, risulta eletto il	
più anziano in ruolo, in caso di	più anziano in ruolo, in caso di	
ulteriore parità, il più anziano di	ulteriore parità, il più anziano di	
età.	età.	
4. Il Direttore resta in carica tre	4. Il Direttore resta in carica tre	
anni ed è immediatamente	anni ed è immediatamente	
rinnovabile una sola volta.	rinnovabile una sola volta.	
Timiovaone ana sola volta.	5. L'elezione del Direttore è	5. L'elezione del Direttore è
	indetta dal decano del Consiglio	indetta dal decano del Consiglio
	di Dipartimento.	di Dipartimento.
	6. Fermo restando il possesso	6. Fermo restando il possesso dei
	dei requisiti richiesti per	requisiti richiesti per l'elettorato
	l'elettorato passivo, ai fini della	passivo, ai fini della validità
	validità dell'elezione è	dell'elezione non è necessaria la
	necessaria la presentazione di	presentazione di una formale candidatura.
	una formale candidatura nei	candidatura.
	termini indicati nel bando di	
	indizione dell'elezione.	
	OPPURE (il regolamento del	
	singolo dipartimento riporta una	
	delle due formulazioni del	
	comma 6) 6. Fermo	
	restando il possesso dei requisiti	
	richiesti per l'elettorato	
	passivo, ai fini della validità	
	dell'elezione non è necessaria la	
	presentazione di una formale	
	candidatura.	
Articolo 8 (Consiglio di	Articolo 8 (Consiglio di	
Dipartimento - Composizione)	Dipartimento - Composizione)	
1. Il Consiglio di Dipartimento è	1. Il Consiglio di Dipartimento è	
composto da:	composto da:	
a. il Direttore che lo presiede;	a. il Direttore che lo presiede;	
b. i professori e ricercatori in esso	b. i professori e ricercatori in esso	
inquadrati;	inquadrati;	
c. il Responsabile amministrativo	c. il Responsabile	
– gestionale, che assume le	amministrativo – gestionale, che	
funzioni di segretario;	assume le funzioni di segretario;	
d. i rappresentanti eletti del	d. i rappresentanti eletti del	
personale tecnico amministrativo	personale tecnico amministrativo	
in numero pari al 10% dei	in numero pari ad almeno il 10%	
professori e ricercatori secondo		
professor e ricercator secondo	_	
	dei professori e ricercatori	
modalità previste nell'Articolo 10	dei professori e ricercatori secondo modalità previste	
	dei professori e ricercatori secondo modalità previste nell'Articolo 10 del presente	
modalità previste nell'Articolo 10 del presente regolamento;	dei professori e ricercatori secondo modalità previste nell'Articolo 10 del presente regolamento;	
modalità previste nell'Articolo 10	dei professori e ricercatori secondo modalità previste nell'Articolo 10 del presente	

ciclo in numero pari al 15% dei professori e ricercatori, di cui un numero pari a 2 del terzo ciclo, secondo modalità stabilite dai regolamenti elettorali sulle elezioni studentesche;	ciclo in numero pari al 15% dei professori e ricercatori, di cui del terzo ciclo (METTERE NUMERO, almeno 1), secondo modalità stabilite dai regolamenti elettorali sulle elezioni studentesche., ai fini dell'applicazione dell'Articolo 38, comma 12 dello Statuto d'Ateneo;	
f. i rappresentanti eletti degli assegnisti di ricerca in numero pari a 2;	f. i rappresentanti eletti degli assegnisti di ricerca in un numero compreso da 1 a 3 (METTERE NUMERO) secondo le modalità previste nell'art.11 del presente regolamento.	f. i rappresentanti eletti degli assegnisti di ricerca in un numero pari a 2, secondo le modalità previste nell'art. 11 del presente regolamento.
2. partecipano con funzione consultiva su invito del Direttore uno o più responsabili delle unità organizzative, ove costituite ex Articolo 6, comma 2, lettera g. del presente Regolamento.		
3. Il Direttore può invitare alle sedute del Consiglio, in qualità di uditori, titolari di borse di studio, di contratti di ricerca e altri soggetti che svolgono attività scientifiche e didattiche nel Dipartimento o che siano interessati alle attività del Dipartimento.	2. Il Direttore può invitare alle sedute del Consiglio, in qualità di uditori, titolari di borse di studio, di contratti di ricerca e altri soggetti che svolgono attività scientifiche e didattiche nel Dipartimento o che siano interessati alle attività del Dipartimento.	
Articolo 9 (Consiglio di	Articolo 9 (Consiglio di	
Dipartimento – Competenze) 1. Il Consiglio di Dipartimento:	Dipartimento – Competenze) 1. Il Consiglio di Dipartimento:	
	a. approva la proposta di	
b. approva un piano triennale della ricerca che definisce gli obiettivi, in coerenza con il Documento di Programmazione triennale di Ateneo, indicando le attività di preminente interesse e la relativa disponibilità di strutture, servizi e strumentazione;	b. approva un piano triennale della ricerca che definisce gli obiettivi, in coerenza con il Documento di Programmazione triennale - Piano Strategico di Ateneo, e le aree di attività indicando le attività di preminente interesse, nonché indica la relativa disponibilità di strutture, servizi e strumentazione;	b. approva un Piano triennale della ricerca che definisce gli obiettivi, in coerenza con il Documento di Programmazione triennale – Piano Strategico di Ateneo, e le aree di attività di preminente interesse, nonché la relativa disponibilità di strutture, servizi e strumentazione;
c. approva, per le parti di propria competenza, e trasmette alle Scuole a cui afferisce, un piano triennale della didattica, in	c. Il Dipartimento approva ai sensi dell'art.16 comma 2 lettera b) dello Statuto, per le parti di propria competenza, il un	c. approva, per le parti di propria competenza, e trasmette alle Scuole a cui afferisce, un piano triennale della didattica, in

coerenza con il Documento di Programmazione triennale d'Ateneo;	piano triennale della didattica, lo trasmette alle Scuole di riferimento e rende il parere sul piano triennale della didattica delle Scuole a cui afferisce. in coerenza con il documento di Programmazione triennale - Piano Strategico di Ateneo. La parte relativa all'eventuale Scuola deve essere concordata con la medesima.	coerenza con il Documento di Programmazione triennale d'Ateneo; approva ai sensi dell'art. 16, comma 2, lettera b), dello Statuto il Piano triennale della didattica in coerenza con il documento di Programmazione triennale - Piano Strategico di Ateneo.
d. propone il budget agli Organi	d. propone il budget agli Organi	
di Governo dell'Ateneo competenti;	di Governo dell'Ateneo competenti;	
e. programma il fabbisogno di	e. programma il fabbisogno di	
personale e le proposte per la	personale e le proposte per la	
copertura di posti di professore e	copertura di posti di professore e	
ricercatore;	ricercatore;	
f. individua le priorità relative al fabbisogno del personale tecnico-	f. individua le priorità relative al fabbisogno del personale	
amministrativo;	tecnico- amministrativo;	
g. formula le proposte di chiamata	g. formula le proposte di	
di professori e ricercatori;	chiamata di professori e	
h interesione con la Souele di	ricercatori; h. interagisce con le Scuole di	h interacione con la Cauola di
h. interagisce con le Scuole di afferenza per la regolamentazione	h. interagisce con le Scuole di afferenza per la regolamentazione	h. interagisce con le Scuole di afferenza per la regolamentazione
dei Corsi di Studio, secondo	dei Corsi di Studio, secondo	dei Corsi di Studio, secondo
quanto previsto dai Regolamenti	quanto previsto dai Regolamenti	quanto previsto dai Regolamenti
d'Ateneo pertinenti;	d'Ateneo pertinenti; Di concerto	d'Ateneo pertinenti;
	con gli altri Dipartimenti interessati propone	propone, previo parere della Commissione Paritetica,
	l'attivazione, disattivazione,	l'istituzione, attivazione,
	modifica e regolamentazione	modifica, disattivazione, dei
	dei Corsi di Studio di primo, secondo e terzo ciclo, previo	Corsi di Studio di primo, secondo e terzo ciclo, tenendo
	parere della eventuale Scuola	conto di quanto previsto dalle
	competente di cui all'art.18	Convenzioni ex art. 19 bis dello
	comma 5, lettera a) dello	Statuto di Ateneo.Richiede,
	Statuto di Ateneo. Provvede direttamente, previo parere	altresì, parere al Consiglio di Campus della sede interessata
	della commissione paritetica di	dalla proposta di nuova
	riferimento, alla proposta di	attivazione o soppressione di
	istituzione, attivazione,	corsi di studio di primo, primo,
	modifica e disattivazione dei Corsi di Studio di primo,	secondo e terzo livello.
	secondo e terzo ciclo non riferiti	
	a una eventuale Scuola e di cui	
	sia il Dipartimento di	
	riferimento, tenendo conto di quanto previsto dalla	
	Convenzione ex art. 19 bis dello	
	Statuto di Ateneo, qualora	
	sottoscritta. In ogni	

	caso, per le proposte di nuova	
	attivazione o soppressione di	
	corsi di studio di primo,	
	secondo e terzo livello aventi	
	sede nel Campus richiede il	
	parere al Consiglio di Campus	
	interessato.	
	h bis) delibera, in conformità con il piano didattico triennale e con le linee guida di Ateneo sulla programmazione	h-bis. delibera, in conformità con il piano didattico triennale e con le linee guida di Ateneo sulla programmazione didattica, i
	didattica, i compiti didattici, anche non obbligatori, dei	compiti didattici, anche non obbligatori, dei propri docenti e
	propri docenti e ricercatori;	ricercatori;
i. approva l'affidamento del		i. approva l'affidamento del
coordinamento dei corsi di	coordinamento dei corsi di	coordinamento dei corsi di
dottorato di ricerca di propria	dottorato di ricerca di propria	dottorato di ricerca di propria
competenza alle Scuole di	competenza alle Scuole di	competenza alle Scuole di
afferenza;	afferenza può delegare il	afferenza;
	coordinamento delle attività	
	relative al terzo ciclo alla	
	eventuale Scuola competente.	
	i bis. approva la partecipazione	i-bis. approva la sottoscrizione
	a Scuole e la sottoscrizione di	delle convenzioni ex art. 19 bis
	convenzioni ex art. 19 bis dello	dello Statuto di Ateneo.
	Statuto di Ateneo;	
j. predispone un rapporto annuale	j. predispone un rapporto	
di autovalutazione in coerenza	annuale di autovalutazione in	
con i criteri definiti dagli organi	coerenza con i criteri definiti	
di Governo dell'Ateneo e ne	dagli organi di Governo	
rende pubblici i risultati;	dell'Ateneo e ne rende pubblici i	
	risultati;	
k. propone l'attivazione e la		
disattivazione di Unità	disattivazione di Unità	
Organizzative di Sede;	Organizzative di Sede;	
l. propone l'istituzione delle	1. propone l'istituzione delle	
strutture di cui all'Articolo 25,	strutture di cui all'Articolo 25,	
comma 1 dello Statuto d'Ateneo;	comma 1 dello Statuto d'Ateneo;	
m. approva le previsioni sull'utilizzo delle risorse;	m. approva le previsioni sull'utilizzo delle risorse;	
Sun unitzzo dene lisorse,	m bis) delibera il piano	m bis) delibera il piano triennale
	triennale di programmazione	di programmazione degli
	degli acquisti di beni e servizi e	acquisti di beni e servizi, nonché
	i relativi aggiornamenti annuali	i relativi aggiornamenti annuali,
	nel rispetto dei documenti	nel rispetto dei documenti
	programmatori ed in coerenza	programmatori ed in coerenza
	con il bilancio;	con il bilancio;
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
n. nella definizione dei piani	n. nella definizione dei piani	n. nella definizione dei piani
n. nella definizione dei piani triennali di ricerca e di didattica,	n. nella definizione dei piani triennali di ricerca e di didattica e	n. nella definizione dei piani triennali di ricerca e di didattica e
_	_	_
triennali di ricerca e di didattica,	triennali di ricerca e di didattica e	triennali di ricerca e di didattica e
triennali di ricerca e di didattica, nonché nella pianificazione e	triennali di ricerca e di didattica e tenendo conto delle attività di	triennali di ricerca e di didattica e tenendo conto delle attività di

esigenze delle Unità Organizzative di Sede, se esistenti, ai sensi dell'Articolo 7, comma 2, lettera e) e dell'Articolo 16, comma 5, lettera b) dello Statuto d'Ateneo, nonché delle esigenze relative alla gestione della Biblioteca; o. esprime i pareri sulla mobilità	programmazione degli acquisti di beni e servizi e nelle proposte di cui alle lettere e. e g. tiene conto delle specifiche esigenze delle Unità Organizzative di Sede, se esistenti, ai sensi dell'Articolo 7, comma 2, lettera e) e dell'Articolo 16, comma 5, lettera b) dello Statuto d'Ateneo; o. esprime i pareri sulla mobilità	programmazione degli acquisti di beni e servizi e nelle proposte di cui alle lettere e) e g) tiene conto delle specifiche esigenze delle Unità Organizzative di Sede, se esistenti, ai sensi dell'Articolo 7, comma 2, lettera e) e dell'Articolo 16, comma 5, lettera b) dello Statuto d'Ateneo;
del personale docente fra Dipartimenti o fra Sedi;	del personale docente fra Dipartimenti o fra Sedi;	
p. designa una rappresentanza elettiva di professori e ricercatori nei Consigli delle Scuole a cui afferisce, tenendo conto delle caratteristiche delle Unità Organizzative di Sede, se esistenti, e secondo quanto stabilito dallo Statuto d'Ateneo;	p. designa una rappresentanza elettiva di professori e ricercatori nei Consigli delle Scuole a cui afferisce, tenendo conto delle caratteristiche delle Unità Organizzative di Sede, se esistenti, e secondo quanto stabilito dallo Statuto d'Ateneo;	p. designa una rappresentanza elettiva di professori e ricercatori nei Consigli delle Scuole a cui afferisce, tenendo conto delle caratteristiche delle Unità Organizzative di Sede, se esistenti, e secondo quanto stabilito dallo Statuto d'Ateneo;
q. in seguito a valutazione sulla complessità del Dipartimento delle esigenze e specificità culturali, propone al Consiglio d'Amministrazione ulteriori articolazioni rispetto a quella già istituita in base al successivo Articolo 16, comma 4, che verranno regolamentate alla luce del medesimo Articolo 16, comma 4;	q. in seguito a valutazione sulla complessità del Dipartimento delle esigenze e specificità culturali, propone al Consiglio d'Amministrazione l'articolazione del Dipartimento nelle forme organizzative di cui all'art. 16;	q. in seguito a valutazione sulla complessità del Dipartimento delle esigenze e specificità culturali, propone al Consiglio d'Amministrazione ulteriori articolazioni rispetto a quella già istituita in base al successivo Articolo 16, comma 4, che verranno regolamentate alla luce del medesimo Articolo 16, comma 4; propone al Consiglio d'Amministrazione ulteriori articolazioni secondo quanto previsto in base al successivo art. 16, tenuto conto della complessità del Dipartimento e delle specificità culturali;
r. assegna il budget di funzionamento alle Unità Organizzative di Sede rispettando i vincoli di destinazione che il Consiglio d'Amministrazione ha dato sulle risorse assegnate al Dipartimento:	r. assegna il budget di funzionamento alle Unità Organizzative di Sede rispettando i vincoli di destinazione che il Consiglio d'Amministrazione ha dato sulle risorse assegnate al Dipartimento;	
s. se necessario assegna il budget di funzionamento alle articolazioni organizzative di cui all'Articolo 16 e designa se necessario il responsabile di cui all'Articolo 16, comma 3; t. approva il rendiconto	s. se necessario assegna il budget di funzionamento alle articolazioni organizzative di cui all'Articolo 16 e designa se necessario il responsabile di cui all'Articolo 16, comma 3; t. approva il rendiconto	s. se necessario assegna, ove occorra, il budget di funzionamento alle articolazioni organizzative di cui all' Articolo 16 e designa, designandone il responsabile; t. approva il rendiconto finanziario
finanziario secondo la disciplina	finanziario i documenti contabili ed extracontabili necessari alla	i documenti contabili ed extracontabili necessari alla

dei regolamenti vigenti in materia di contabilità; u. valutata la necessità, indica con delibera espressa, secondo le regole generali per la validità delle sedute, la composizione di commissioni che svolgono funzioni meramente istruttorie nelle attività di competenza del Consiglio e della Giunta;	predisposizione del bilancio unico di Ateneo d'esercizio, inclusa la relazione illustrativa della gestione, secondo la disciplina dei regolamenti vigenti in materia di contabilità; u. valutata la necessità, indica con delibera espressa, secondo le regole generali per la validità delle sedute, la composizione di commissioni che svolgono funzioni meramente istruttorie nelle attività di competenza del Consiglio e della Giunta;	predisposizione del bilancio unico di Ateneo d'esercizio, inclusa la relazione illustrativa della gestione, secondo la disciplina dei regolamenti vigenti in materia di contabilità; u. valutata la necessità, indica con delibera espressa, secondo le regole generali per la validità delle sedute, la composizione di commissioni che svolgono funzioni meramente istruttorie nelle attività di competenza del Consiglio e della Giunta; può deliberare l'istituzione e la composizione di commissioni che svolgono funzioni istruttorie relative alle attività di competenza del Consiglio e della Giunta;
v. detta i criteri generali per l'utilizzazione delle risorse sulla base degli indirizzi decisi dagli Organi di Governo dell'Ateneo.	v. detta i criteri generali per l'utilizzazione delle risorse sulla base degli indirizzi decisi dagli Organi di Governo dell'Ateneo. z. designa i componenti di cui all'art. 16 bis, comma 2, lett. b) della Commissione paritetica di Dipartimento, qualora presente	z. designa i componenti di cui all'art. 16 bis, comma 2, lett. b) della Commissione paritetica di Dipartimento.
2. Il Consiglio del Dipartimento,	2. Il Consiglio del Dipartimento,	Dipui timento.
inoltre:	inoltre:	
a. approva gli atti esecutivi necessari all'applicazione dei criteri generali sull'utilizzazione delle risorse di cui alla lettera v., comma 1.	a. approva gli atti esecutivi necessari all'applicazione dei criteri generali sull'utilizzazione delle risorse di cui alla lettera v., comma 1.	
necessari all'applicazione dei criteri generali sull'utilizzazione delle risorse di cui alla lettera v.,	a. approva gli atti esecutivi necessari all'applicazione dei criteri generali sull'utilizzazione delle risorse di cui alla lettera v.,	b. propone alle Scuole di afferenza, di concerto con gli altri Dipartimenti interessati, l'istituzione, l'attivazione, la modifica e la disattivazione dei corsi di studio di primo, secondo e terzo ciclo, nonché delle attività di formazione professionalizzante; c. delibera i compiti didattici dei

	T	
d. approva l'autorizzazione a	d. approva l'autorizzazione a	
richiedere e ad accettare fondi di	richiedere e ad accettare fondi di	
finanziamenti di progetti di	finanziamenti di progetti di	
ricerca;	ricerca;	
e. delibera sui contratti e sugli	e. delibera sui contratti e sugli	e. delibera sui contratti e sugli
accordi nei limiti e secondo i	accordi nei limiti e secondo le	accordi nei limiti e secondo le
regolamenti vigenti;	norme e i regolamenti di Ateneo	norme e i regolamenti di Ateneo
	vigenti	vigenti.
f. esprime i pareri di cui	f. esprime i pareri di cui	f. esprime i pareri di cui
all'Articolo 18, comma 4 dello	all'Articolo 18, comma 4 dello	all'Articolo 18, comma 4 dello
Statuto d'Ateneo, relativi ai piani	Statuto d'Ateneo, relativi ai piani	Statuto d'Ateneo, relativi ai piani
triennali delle Scuole.	triennali delle Scuole.	triennali delle Scuole.
3. Le competenze di cui al comma	3. Le competenze di cui al comma	
1 sono esclusive del Consiglio di	1 sono esclusive del Consiglio di	
Dipartimento.	Dipartimento.	
4. Il Consiglio di Dipartimento	4. Il Consiglio di Dipartimento	
può delegare alla Giunta le	può delegare alla Giunta le	
funzioni di cui al comma 2, per	funzioni di cui al comma 2.	
-	Tunzioni di cui ai confina 2.	
esigenze specifiche o per		
questioni di particolare		
complessità.	7 H C 11 11 D	
	5. Il Consiglio di Dipartimento	5. Il Consiglio di Dipartimento
	può delegare gli atti	può delegare gli atti relativi
	sull'utilizzazione delle risorse di	all'utilizzazione delle risorse di
	cui al comma 2, lettera a) del	cui al comma 2, lettera a) del
	presente articolo ad un suo	presente articolo al responsabile
	componente, responsabile, ai	delle risorse finalizzate e
	sensi dell'art. 16 15 , comma 3 o	assegnate all'Unità
	dell'art. 15 comma3 16 comma 3	Organizzativa di Sede o alle
	del presente regolamento, delle	articolazioni dipartimentali, ai
	risorse finalizzate e assegnate	sensi dell'art. 15 o dell'art. 16
	all'Unità Organizzativa di Sede o	comma 3 del presente
	alle articolazioni dipartimentali,	regolamento, la cui gestione
	la cui gestione amministrativa e	amministrativa e contabile sia
	contabile sia stata affidata	stata affidata
	all'Amministrazione di Campus.	all'Amministrazione di Campus.
Articolo 10 (Elezione dei	Articolo 10 (Elezione dei	
rappresentanti del personale	rappresentanti del personale	
tecnico amministrativo nel	tecnico amministrativo nel	
Consiglio di Dipartimento)	Consiglio di Dipartimento)	
1. Ai fini dell'elezione delle	1. Ai fini dell'elezione delle	
rappresentanze del personale	rappresentanze del personale	
tecnico amministrativo la	tecnico amministrativo la	
votazione è valida se hanno	votazione è valida se hanno	
partecipato almeno 1/3 degli	partecipato almeno 1/3 degli	
aventi diritto al voto.	aventi diritto al voto.	
2. Sono eletti i candidati che	2. Sono eletti i candidati che	2. Sono eletti i candidati che hanno
hanno ottenuto il maggior numero	hanno ottenuto il maggior numero	ottenuto il maggior numero di voti
di voti fino alla concorrenza del	di voti fino alla concorrenza del	fino alla concorrenza del numero
numero dei rappresentanti	numero dei rappresentanti	dei rappresentanti previsti per il
spettanti al Dipartimento.	spettanti al Dipartimento. II	Dipartimento. Il Direttore del
T Parameter	Direttore del Dipartimento	Dipartimento provvede alla
1		
		proclamazione degli eletti.

		T
	provvede alla proclamazione degli eletti.	
3. In caso di parità di voti è eletto	3. In caso di parità di voti è eletto	
il più anziano in ruolo, in caso di	il più anziano in ruolo, in caso di	
ulteriore parità il più anziano di	ulteriore parità il più anziano di	
età.	età.	
4. Le rappresentanze durano in	4. Le rappresentanze durano in	4. Le rappresentanze durano in
carica un triennio. In caso di	carica un triennio dalla	carica un triennio dalla
rinuncia o in caso di cessazione,	proclamazione degli eletti. In	proclamazione degli eletti. In
per il residuo del mandato	caso di rinuncia o in caso di	caso di rinuncia o in caso di
l'integrazione della	cessazione, per il residuo del mandato l'integrazione della	cessazione, per il residuo del mandato l'integrazione della
rappresentanza avviene secondo le graduatorie dei non eletti.	mandato l'integrazione della rappresentanza avviene secondo	mandato l'integrazione della rappresentanza avviene secondo le
le graduatorie dei non eletti.	le graduatorie dei non eletti. Nel	graduatorie dei non eletti. Nel caso
	caso in cui non vi sia una	in cui non vi sia una graduatoria
	graduatoria utile, si può	utile, si può procedere con
	procedere con elezioni	elezioni suppletive.
	suppletive.	
Articolo 11 (Elezione dei	Articolo 11 (Elezione dei	
rappresentanti degli assegnisti	rappresentanti degli assegnisti	
di ricerca nel Consiglio di	di ricerca nel Consiglio di	
Dipartimento)	Dipartimento)	
1. Ai fini dell'elezione dei	1. Ai fini dell'elezione dei	1. Ai fini dell'elezione dei
rappresentanti degli assegnisti di	rappresentanti degli assegnisti di	rappresentanti degli assegnisti di
ricerca si applicano in quanto	ricerca, si applicano le seguenti	ricerca si applicano in quanto
compatibili, le disposizioni	disposizioni:	compatibili, le disposizioni
precedenti relative al personale		precedenti relative al personale
tecnico amministrativo nei limiti		tecnico amministrativo nei limiti
della compatibilità.		della compatibilità. le seguenti
	-> 1	disposizioni:
	a) le rappresentanze degli assegnisti di ricerca durano in	a) i rappresentanti degli
	carica un biennio dalla	assegnisti di ricerca durano in carica un biennio dalla
	proclamazione degli eletti e si	proclamazione degli eletti e
	esercitano nei Consigli dei	svolgono il loro mandato nei
	Dipartimenti in cui sono	Consigli dei Dipartimenti in cui
	inquadrati i relativi tutor;	sono inquadrati i relativi tutor;
	b) ha diritto all'elettorato passivo	b) ha diritto all'elettorato
	l'assegnista di ricerca il cui	passivo l'assegnista di ricerca il
	rapporto contrattuale abbia durata	cui rapporto contrattuale abbia
	di almeno 6 mesi a decorrere dalla	durata di almeno 6 mesi a
	data dell'elezione;	decorrere dalla data dell'elezione;
	c) la candidatura dell'assegnista è	c) la candidatura dell'assegnista
	individuale e obbligatoria e deve	è individuale e obbligatoria e
	essere presentata entro un tempo	deve essere presentata entro un
	congruo definito dal	tempo congruo definito dal
	Dipartimento. L'assegnista che ha	Dipartimento. I candidati non
	manifestato la disponibilità a far	possono far parte del seggio
	parte del Consiglio di	elettorale;
	Dipartimento non può far parte	
	del seggio elettorale;	

		Г.,
	d) ciascun elettore può esprimere	d) ciascun elettore può esprimere
	uno o due voti_di preferenza; nel	sino a due voti di preferenza; nel
	caso di espressione di due	caso di espressione di due
	preferenze, la seconda di esse, a	preferenze, la seconda di esse, a
	pena del suo annullamento, deve	pena di annullamento, deve
	riguardare un candidato di genere	riguardare un candidato di
	diverso da quello della prima	genere diverso da quello della
	preferenza;	prima preferenza;
	e) la votazione è valida se ha	e) la votazione è valida se ha
		,
	partecipato almeno 1/3 degli	partecipato almeno 1/3 degli
	aventi diritto al voto;	aventi diritto al voto;
	f) sono eletti i candidati che hanno	f) sono eletti i candidati che
	ottenuto il maggior numero di	hanno ottenuto il maggior
	voti fino alla concorrenza del	numero di voti fino alla
	numero dei rappresentanti	concorrenza del numero dei
	previsti dal Regolamento di	rappresentanti previsti dal
	funzionamento del Dipartimento.	Regolamento di funzionamento
	Il Direttore del Dipartimento	del Dipartimento. Il Direttore del
	provvede alla proclamazione	Dipartimento provvede alla
	degli eletti.	proclamazione degli eletti.
	g) in caso di parità di voti è eletto	g) in caso di parità di voti viene
	l'assegnista il cui rapporto	eletto l'assegnista il cui rapporto
	contrattuale, ivi inclusi i rinnovi	contrattuale, ivi inclusi i rinnovi
	contrattuali, garantisca una	contrattuali già perfezionati,
	permanenza maggiore nella	garantisca una permanenza
	rappresentanza. In caso di	maggiore nella rappresentanza.
	ulteriore parità si individua il più	In caso di ulteriore parità viene
		<u>-</u>
	giovane d'età. Da ultimo, in caso	eletto il più giovane d'età, in caso
	si rilevi ancora una situazione di	si rilevi ancora una situazione di
	parità, si procede con sorteggio;	parità, si procede con sorteggio;
	h) in caso di cessazione/scadenza	h) in caso di rinuncia o di
	del contratto di assegno si	cessazione del contratto di
	procede all'integrazione della	assegno, l'integrazione della
	rappresentanza per il residuo del	rappresentanza per il residuo del
	mandato, secondo l'ordine della	mandato avviene scorrendo la
	graduatoria. Nel caso in cui non vi	graduatoria dei non eletti. In
	sia una graduatoria utile, si	mancanza di una graduatoria
	procede con elezioni suppletive	utile si procede ad elezioni
	indette da tenersi trascorsi 45	suppletive da indirsi trascorsi 45
	giorni dalla cessazione/scadenza.	giorni dalla rinuncia o dalla
	-	cessazione.
2. Le rappresentanze degli	Abrogato	2. Le rappresentanze degli
assegnisti di ricerca durano in		assegnisti di ricerca durano in
carica un biennio.		carica un biennio.
3. Ha diritto all'elettorato passivo	abrogato	3. Ha diritto all'elettorato passivo
l'assegnista di ricerca il cui	acrogato	l'assegnista di ricerca il cui
rapporto contrattuale abbia durata		rapporto contrattuale abbia durata
di almeno un anno a decorrere		di almeno un anno a decorrere
di ameno di amo a decorrere dalla data dell'elezione.		dalla data dell'elezione.
	Articolo 12 (Elezione dei	dana data den ciczione.
`	rappresentanti degli studenti	
rappresentanti degli studenti		
nel Consiglio di Dipartimento)	nel Consiglio di Dipartimento)	

Le elezioni dei rappresentanti degli studenti del primo, secondo e terzo ciclo sono disciplinate da appositi regolamenti elettorali sulle elezioni studentesche per consentire l'applicazione dell'Articolo 38, comma 12 dello Statuto d'Ateneo. Articolo 13 (La Giunta)	Le elezioni dei rappresentanti degli studenti del primo, secondo e terzo ciclo sono disciplinate da appositi regolamenti elettorali sulle elezioni studentesche. per consentire l'applicazione dell'Articolo 38, comma 12 dello Statuto d'Ateneo. Articolo 13 (La Giunta di	Le elezioni dei rappresentanti degli studenti del primo, secondo e terzo ciclo sono disciplinate da appositi dai_regolamenti elettorali—sulle elezioni studentesche per consentire l'applicazione dell'Articolo 38, comma 12 dello Statuto d'Ateneo di Ateneo. Articolo 13 (La Giunta di
1. La Giunta coadiuva il Direttore ed esercita funzioni deliberative sulle materie delegate dal Consiglio di Dipartimento.	Dipartimento) 1. La Giunta coadiuva il Direttore ed esercita funzioni deliberative sulle materie delegate dal Consiglio di Dipartimento.	Dipartimento)
2. La Giunta è composta da:	2. La Giunta è composta da:	
a. il Direttore, che la presiede;b. il Vicedirettore;	a. il Direttore, che la presiede;b. il Vicedirettore;	
c. il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede;	c. i Responsabili delle Unità Organizzative di Sede (se presenti);	
d. il Responsabile amministrativo-gestionale che assume le funzioni di segretario;	d. il Responsabile amministrativo-gestionale che assume le funzioni di segretario;	
e. 6 professori e ricercatori, eletti con composizione paritaria fra le fasce (due ordinari, due associati, due ricercatori), di cui almeno un componente incardinato nella sede di Ravenna;	e. da 3 a 9 (METTERE NUMERO) professori e ricercatori eletti con composizione paritaria fra le fasce in modo che siano rappresentati anche professori e ricercatori nelle diverse sedi di servizio;	e. da 6 professori e ricercatori eletti con composizione paritaria fra le fasce (due ordinari, due associati, due ricercatori), di cui uno almeno componente incardinato nella sede di Ravenna; in modo che siano rappresentati anche professori e ricercatori nelle diverse sedi di servizio;
componenti del Consiglio di Dipartimento;	NUMERO) rappresentanti del personale tecnico amministrativo eletti fra i componenti del Consiglio di Dipartimento;	
g. 2 rappresentanti degli studenti eletti fra i componenti del Consiglio di Dipartimento;	g. 2 rappresentanti degli studenti eletti fra i componenti del Consiglio di Dipartimento;	
h. fino a 2 professori e ricercatori designati dal Direttore del Dipartimento, per motivi organizzativi o di rappresentanza.	h. fino ad un massimo di 3 professori e ricercatori (METTERE NUMERO) designati secondo le seguenti modalità	
	i. 1 rappresentante, con diritto di voto, degli assegnisti di ricerca in consiglio di Dipartimento (FACOLTATIVO)	

	_	
3. L'elezione dei rappresentanti	3. L'elezione dei rappresentanti di	
di cui alle lettere e., f., g., avviene	cui alle lettere e., f., g., i, avviene	
con voto limitato nell'ambito	con voto limitato nell'ambito	
delle singole componenti.	delle singole componenti (SE	
	INSERITA LETTERA I).	
4. Partecipano con funzione		
consultiva su invito del Direttore		
uno o più responsabili delle Unità		
Organizzative, ove costituite ex		
Articolo 6, comma 2, lettera g. del		
presente Regolamento.		
5. Il mandato della Giunta è	4. Il mandato della Giunta è	5. Il mandato della Giunta è
triennale e coincide con quello	triennale. Per la componente di	triennale. Per la componente di
del Direttore.	cui alle precedenti lettere e., h.,	cui alle precedenti lettere e., h., il
	il mandato coincide con quello	mandato coincide con quello del
	del Direttore. Per la componente	Direttore. Per la componente di
	di cui alle lettere f, g, i (se	cui alle lettere f) e g), il mandato
	inserita lettera i) il mandato è	è legato alla durata della
	legato alla durata della	rappresentanza in Consiglio di
	rappresentanza in Consiglio di	Dipartimento.
	Dipartimento.	
6. In fase di prima applicazione il	6. In fase di prima applicazione il	
mandato coincide con quello del	mandato coincide con quello del	
Direttore anche se non è triennale.	Direttore anche se non è triennale.	
7. La Giunta delibera a		
maggioranza dei componenti. In		
caso di parità prevale il voto del		
Direttore.		
Direttore. PARTE II –	PARTE II –	
Direttore. PARTE II – ORGANIZZAZIONE	ORGANIZZAZIONE	
Direttore. PARTE II – ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE	ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE	
Direttore. PARTE II – ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE Articolo 14 (Unità	ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE Articolo 14 (Unità	
Direttore. PARTE II – ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE	ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE	
Direttore. PARTE II – ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede)	ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede)	1. II. Dinastinanta V. C.
Direttore. PARTE II – ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede) 1. Il Dipartimento di Scienze	ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede) 1. Il Dipartimento di	1. Il Dipartimento di Scienze
Direttore. PARTE II – ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede) 1. Il Dipartimento di Scienze Giuridiche, al fine di coordinare	ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede) 1. Il Dipartimento di, al fine di	Giuridiche, al fine di coordinare le
Direttore. PARTE II – ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede) 1. Il Dipartimento di Scienze Giuridiche, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse	ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede) 1. Il Dipartimento di, al fine di coordinare le attività svolte sulle	Giuridiche, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi,
Direttore. PARTE II – ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede) 1. Il Dipartimento di Scienze Giuridiche, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza_al suo interno una	ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede) 1. Il Dipartimento di, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza al suo	Giuridiche, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza costituisce al suo
Direttore. PARTE II – ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede) 1. Il Dipartimento di Scienze Giuridiche, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza al suo interno una Unità Organizzativa di Sede a	ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede) 1. Il Dipartimento di, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza al suo interno una Unità Organizzativa	Giuridiche, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza costituisce al suo interno una Unità Organizzativa di
Direttore. PARTE II – ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede) 1. Il Dipartimento di Scienze Giuridiche, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza_al suo interno una Unità Organizzativa di Sede a Ravenna. Fanno parte delle	ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede) 1. Il Dipartimento di, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza al suo interno una Unità Organizzativa di Sede a, una a	Giuridiche, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza costituisce al suo interno una Unità Organizzativa di Sede a Ravenna, di cui fanno
Direttore. PARTE II – ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede) 1. Il Dipartimento di Scienze Giuridiche, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza al suo interno una Unità Organizzativa di Sede a Ravenna. Fanno parte delle Unità Organizzative di Sede i	ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede) 1. Il Dipartimento di, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza al suo interno una Unità Organizzativa di Sede a, una a una a,	Giuridiche, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza costituisce al suo interno una Unità Organizzativa di Sede a Ravenna, di cui fanno parte i professori e ricercatori
Direttore. PARTE II – ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede) 1. Il Dipartimento di Scienze Giuridiche, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza al suo interno una Unità Organizzativa di Sede a Ravenna. Fanno parte delle Unità Organizzative di Sede i professori e ricercatori che in essa	ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede) 1. Il Dipartimento di, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza al suo interno una Unità Organizzativa di Sede a, una a, una a	Giuridiche, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza costituisce al suo interno una Unità Organizzativa di Sede a Ravenna, di cui fanno parte i professori e ricercatori che vi hanno la propria sede di
Direttore. PARTE II – ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede) 1. Il Dipartimento di Scienze Giuridiche, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza al suo interno una Unità Organizzativa di Sede a Ravenna. Fanno parte delle Unità Organizzative di Sede i professori e ricercatori che in essa assolvono i propri obblighi di	ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede) 1. Il Dipartimento di, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza al suo interno una Unità Organizzativa di Sede a, una a, una a	Giuridiche, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza costituisce al suo interno una Unità Organizzativa di Sede a Ravenna, di cui fanno parte i professori e ricercatori che vi hanno la propria sede di servizio. Fanno parte delle Unità
Direttore. PARTE II – ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede) 1. Il Dipartimento di Scienze Giuridiche, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza al suo interno una Unità Organizzativa di Sede a Ravenna. Fanno parte delle Unità Organizzative di Sede i professori e ricercatori che in essa assolvono i propri obblighi di servizio derivanti anche dal	ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede) 1. Il Dipartimento di, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza al suo interno una Unità Organizzativa di Sede a, una a, una a	Giuridiche, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza costituisce al suo interno una Unità Organizzativa di Sede a Ravenna, di cui fanno parte i professori e ricercatori che vi hanno la propria sede di servizio. Fanno parte delle Unità Organizzative di Sede i professori
Direttore. PARTE II – ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede) 1. Il Dipartimento di Scienze Giuridiche, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza al suo interno una Unità Organizzativa di Sede a Ravenna. Fanno parte delle Unità Organizzative di Sede i professori e ricercatori che in essa assolvono i propri obblighi di servizio derivanti anche dal precedente incardinamento per	ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede) 1. Il Dipartimento di, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza al suo interno una Unità Organizzativa di Sede a, una a, una a	Giuridiche, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza costituisce al suo interno una Unità Organizzativa di Sede a Ravenna, di cui fanno parte i professori e ricercatori che vi hanno la propria sede di servizio. Fanno parte delle Unità Organizzative di Sede i professori e ricercatori che in essa assolvono
Direttore. PARTE II – ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede) 1. Il Dipartimento di Scienze Giuridiche, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza al suo interno una Unità Organizzativa di Sede a Ravenna. Fanno parte delle Unità Organizzative di Sede i professori e ricercatori che in essa assolvono i propri obblighi di servizio derivanti anche dal	ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede) 1. Il Dipartimento di, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza al suo interno una Unità Organizzativa di Sede a, una a, una a, una a, Fann o parte delle Unità Organizzative di Sede i professori e ricercatori che in essa e hanno la propria	Giuridiche, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza costituisce al suo interno una Unità Organizzativa di Sede a Ravenna, di cui fanno parte i professori e ricercatori che vi hanno la propria sede di servizio. Fanno parte delle Unità Organizzative di Sede i professori e ricercatori che in essa assolvono i propri obblighi di servizio
Direttore. PARTE II – ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede) 1. Il Dipartimento di Scienze Giuridiche, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza al suo interno una Unità Organizzativa di Sede a Ravenna. Fanno parte delle Unità Organizzative di Sede i professori e ricercatori che in essa assolvono i propri obblighi di servizio derivanti anche dal precedente incardinamento per	ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede) 1. Il Dipartimento di, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza al suo interno una Unità Organizzativa di Sede a, una a, una a	Giuridiche, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza costituisce al suo interno una Unità Organizzativa di Sede a Ravenna, di cui fanno parte i professori e ricercatori che vi hanno la propria sede di servizio. Fanno parte delle Unità Organizzative di Sede i professori e ricercatori che in essa assolvono i propri obblighi di servizio derivanti anche dal precedente
Direttore. PARTE II – ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede) 1. Il Dipartimento di Scienze Giuridiche, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza al suo interno una Unità Organizzativa di Sede a Ravenna. Fanno parte delle Unità Organizzative di Sede i professori e ricercatori che in essa assolvono i propri obblighi di servizio derivanti anche dal precedente incardinamento per	ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede) 1. Il Dipartimento di	Giuridiche, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza costituisce al suo interno una Unità Organizzativa di Sede a Ravenna, di cui fanno parte i professori e ricercatori che vi hanno la propria sede di servizio. Fanno parte delle Unità Organizzative di Sede i professori e ricercatori che in essa assolvono i propri obblighi di servizio derivanti anche dal precedente incardinamento per sede di
Direttore. PARTE II – ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede) 1. Il Dipartimento di Scienze Giuridiche, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza al suo interno una Unità Organizzativa di Sede a Ravenna. Fanno parte delle Unità Organizzative di Sede i professori e ricercatori che in essa assolvono i propri obblighi di servizio derivanti anche dal precedente incardinamento per	ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede) 1. Il Dipartimento di, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza al suo interno una Unità Organizzativa di Sede a, una a	Giuridiche, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza costituisce al suo interno una Unità Organizzativa di Sede a Ravenna, di cui fanno parte i professori e ricercatori che vi hanno la propria sede di servizio. Fanno parte delle Unità Organizzative di Sede i professori e ricercatori che in essa assolvono i propri obblighi di servizio derivanti anche dal precedente
Direttore. PARTE II – ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede) 1. Il Dipartimento di Scienze Giuridiche, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza al suo interno una Unità Organizzativa di Sede a Ravenna. Fanno parte delle Unità Organizzative di Sede i professori e ricercatori che in essa assolvono i propri obblighi di servizio derivanti anche dal precedente incardinamento per	ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede) 1. Il Dipartimento di, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza al suo interno una Unità Organizzativa di Sede a, una a	Giuridiche, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza costituisce al suo interno una Unità Organizzativa di Sede a Ravenna, di cui fanno parte i professori e ricercatori che vi hanno la propria sede di servizio. Fanno parte delle Unità Organizzative di Sede i professori e ricercatori che in essa assolvono i propri obblighi di servizio derivanti anche dal precedente incardinamento per sede di
Direttore. PARTE II – ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede) 1. Il Dipartimento di Scienze Giuridiche, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza al suo interno una Unità Organizzativa di Sede a Ravenna. Fanno parte delle Unità Organizzative di Sede i professori e ricercatori che in essa assolvono i propri obblighi di servizio derivanti anche dal precedente incardinamento per	ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede) 1. Il Dipartimento di, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza al suo interno una Unità Organizzativa di Sede a, una a	Giuridiche, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza costituisce al suo interno una Unità Organizzativa di Sede a Ravenna, di cui fanno parte i professori e ricercatori che vi hanno la propria sede di servizio. Fanno parte delle Unità Organizzative di Sede i professori e ricercatori che in essa assolvono i propri obblighi di servizio derivanti anche dal precedente incardinamento per sede di

	1	
a. riceve e gestisce le risorse	a. riceve e gestisce le risorse	
(budget) per il funzionamento	(budget) per il funzionamento	
assegnate dal Consiglio di	assegnate dal Consiglio di	
Dipartimento;	Dipartimento;	
b. esercita l'autonomia	b. esercita l'autonomia	
gestionale, rispettando	gestionale, rispettando	
l'unitarietà degli indirizzi	l'unitarietà degli indirizzi	
scientifici e didattici del	scientifici e didattici del	
Dipartimento, senza organi propri	Dipartimento, senza organi propri	
e all'interno della contabilità	e all'interno della contabilità	
generale del Dipartimento.	generale del Dipartimento.	
3. Nei casi in cui vengano meno i	3. Nei casi in cui non esistano i	3. Nei casi in cui vengano meno
requisiti statutari che di norma	requisiti statutari che permettono	non sussistano i requisiti statutari
permettono a un Dipartimento di	a un Dipartimento di istituire una	che di norma permettono a un
istituire una Unità Organizzativa	Unità Organizzativa di Sede, i	Dipartimento di istituire una Unità
di Sede, i professori e i ricercatori	professori e i ricercatori	Organizzativa di Sede, i professori
inquadrati nel Dipartimento che	inquadrati nel Dipartimento che	e i ricercatori inquadrati nel
assolvono ai propri obblighi	assolvono ai propri obblighi	Dipartimento che assolvono ai
didattici in sedi diverse da quella	didattici in sedi diverse da quella	propri obblighi didattici in sedi
della sede amministrativa del	della sede amministrativa del	diverse da quella della sede
proprio Dipartimento per	proprio Dipartimento per	amministrativa del proprio
qualsiasi esigenza gestionale, di	qualsiasi esigenza gestionale, di	Dipartimento per qualsiasi
norma, fanno riferimento a tale	norma, fanno riferimento a tale	esigenza gestionale, di norma,
sede amministrativa.	sede amministrativa.	fanno riferimento a tale sede
sede amministrativa.	sede amministrativa.	amministrativa.
Articolo 15 (Il Responsabile	Articolo 15 (Il Responsabile	anninistrativa.
dell'Unità Organizzativa di	dell'Unità Organizzativa di	
_		
	Sodo)	
Sede)	Sede)	1 II Dognongobilo doll?Unità
1. Il Responsabile dell'Unità	1. Il Responsabile dell'Unità	1. Il Responsabile dell'Unità
1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal	1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto	Organizzativa di Sede è eletto dal
1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i	1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento	Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento, fra i
1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che hanno sede di	1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che fanno parte	Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento, fra i professori che fanno parte di tale
1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che hanno sede di servizio nella sede, di norma	1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma	Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento, fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma congiuntamente
1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che hanno sede di servizio nella sede, di norma congiuntamente al Direttore e	1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma congiuntamente al Direttore, e	Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento, fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma congiuntamente al Direttore, e sempre secondo le
1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che hanno sede di servizio nella sede, di norma congiuntamente al Direttore e sempre secondo le stesse regole	1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma congiuntamente al Direttore, e sempre secondo le stesse regole	Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento, fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma congiuntamente al Direttore, e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata
1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che hanno sede di servizio nella sede, di norma congiuntamente al Direttore e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato	1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma congiuntamente al Direttore, e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del	Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento, fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma congiuntamente al Direttore, e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale,
1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che hanno sede di servizio nella sede, di norma congiuntamente al Direttore e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile	1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma congiuntamente al Direttore, e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale,	Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento, fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma congiuntamente al Direttore, e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente
1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che hanno sede di servizio nella sede, di norma congiuntamente al Direttore e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta.	1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma congiuntamente al Direttore, e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente	Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento, fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma congiuntamente al Direttore, e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. In prima
1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che hanno sede di servizio nella sede, di norma congiuntamente al Direttore e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. In prima applicazione di questo	1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma congiuntamente al Direttore, e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. OVVERO	Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento, fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma congiuntamente al Direttore, e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. In prima applicazione di questo
1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che hanno sede di servizio nella sede, di norma congiuntamente al Direttore e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. In prima applicazione di questo Regolamento, il mandato del	1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma congiuntamente al Direttore, e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. OVVERO (SCEGLIERE una delle	Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento, fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma congiuntamente al Direttore, e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. In prima applicazione di questo Regolamento, il mandato del
1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che hanno sede di servizio nella sede, di norma congiuntamente al Direttore e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. In prima applicazione di questo Regolamento, il mandato del Responsabile dell'Unità	1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma congiuntamente al Direttore, e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. OVVERO (SCEGLIERE una delle OPZIONI)	Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento, fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma congiuntamente al Direttore, e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. In prima applicazione di questo Regolamento, il mandato del Responsabile dell'Unità
1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che hanno sede di servizio nella sede, di norma congiuntamente al Direttore e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. In prima applicazione di questo Regolamento, il mandato del Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede, scade	1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma congiuntamente al Direttore, e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. OVVERO (SCEGLIERE una delle OPZIONI) 1. Il Responsabile dell'Unità	Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento, fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma congiuntamente al Direttore, e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. In prima applicazione di questo Regolamento, il mandato del Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede, scade nello
1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che hanno sede di servizio nella sede, di norma congiuntamente al Direttore e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. In prima applicazione di questo Regolamento, il mandato del Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede, scade nello stesso tempo del mandato	1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma congiuntamente al Direttore, e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. OVVERO (SCEGLIERE una delle OPZIONI) 1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto	Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento, fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma congiuntamente al Direttore, e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. In prima applicazione di questo Regolamento, il mandato del Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede, scade nello stesso tempo del mandato del
1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che hanno sede di servizio nella sede, di norma congiuntamente al Direttore e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. In prima applicazione di questo Regolamento, il mandato del Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede, scade	1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma congiuntamente al Direttore, e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. OVVERO (SCEGLIERE una delle OPZIONI) 1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dai componenti del Consiglio di	Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento, fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma congiuntamente al Direttore, e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. In prima applicazione di questo Regolamento, il mandato del Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede, scade nello
1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che hanno sede di servizio nella sede, di norma congiuntamente al Direttore e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. In prima applicazione di questo Regolamento, il mandato del Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede, scade nello stesso tempo del mandato	1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma congiuntamente al Direttore, e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. OVVERO (SCEGLIERE una delle OPZIONI) Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dai componenti del Consiglio di Dipartimento che fanno parte	Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento, fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma congiuntamente al Direttore, e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. In prima applicazione di questo Regolamento, il mandato del Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede, scade nello stesso tempo del mandato del
1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che hanno sede di servizio nella sede, di norma congiuntamente al Direttore e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. In prima applicazione di questo Regolamento, il mandato del Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede, scade nello stesso tempo del mandato	1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma congiuntamente al Direttore, e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. OVVERO (SCEGLIERE una delle OPZIONI) Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dai componenti del Consiglio di Dipartimento che fanno parte dell'Unità, fra i professori che	Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento, fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma congiuntamente al Direttore, e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. In prima applicazione di questo Regolamento, il mandato del Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede, scade nello stesso tempo del mandato del
1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che hanno sede di servizio nella sede, di norma congiuntamente al Direttore e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. In prima applicazione di questo Regolamento, il mandato del Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede, scade nello stesso tempo del mandato	1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma congiuntamente al Direttore, e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. OVVERO (SCEGLIERE una delle OPZIONI) Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dai componenti del Consiglio di Dipartimento che fanno parte dell'Unità stessa, di	Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento, fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma congiuntamente al Direttore, e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. In prima applicazione di questo Regolamento, il mandato del Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede, scade nello stesso tempo del mandato del
1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che hanno sede di servizio nella sede, di norma congiuntamente al Direttore e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. In prima applicazione di questo Regolamento, il mandato del Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede, scade nello stesso tempo del mandato	1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma congiuntamente al Direttore, e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. OVVERO (SCEGLIERE una delle OPZIONI) Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dai componenti del Consiglio di Dipartimento che fanno parte dell'Unità stessa, di norma congiuntamente al	Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento, fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma congiuntamente al Direttore, e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. In prima applicazione di questo Regolamento, il mandato del Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede, scade nello stesso tempo del mandato del
1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che hanno sede di servizio nella sede, di norma congiuntamente al Direttore e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. In prima applicazione di questo Regolamento, il mandato del Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede, scade nello stesso tempo del mandato	1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma congiuntamente al Direttore, e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. OVVERO (SCEGLIERE una delle OPZIONI) Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dai componenti del Consiglio di Dipartimento che fanno parte dell'Unità, fra i professori che fanno parte dell'Unità stessa, di norma congiuntamente al Direttore e sempre secondo le	Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento, fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma congiuntamente al Direttore, e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. In prima applicazione di questo Regolamento, il mandato del Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede, scade nello stesso tempo del mandato del
1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che hanno sede di servizio nella sede, di norma congiuntamente al Direttore e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. In prima applicazione di questo Regolamento, il mandato del Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede, scade nello stesso tempo del mandato	1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma congiuntamente al Direttore, e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. OVVERO (SCEGLIERE una delle OPZIONI) Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dai componenti del Consiglio di Dipartimento che fanno parte dell'Unità, fra i professori che fanno parte dell'Unità organizzativa di Sede è eletto dai componenti del Consiglio di Dipartimento che fanno parte dell'Unità, fra i professori che fanno parte dell'Unità essesa, di norma congiuntamente al Direttore e sempre secondo le stesse regole elettorali. La	Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento, fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma congiuntamente al Direttore, e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. In prima applicazione di questo Regolamento, il mandato del Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede, scade nello stesso tempo del mandato del
1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che hanno sede di servizio nella sede, di norma congiuntamente al Direttore e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. In prima applicazione di questo Regolamento, il mandato del Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede, scade nello stesso tempo del mandato	1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma congiuntamente al Direttore, e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. OVVERO (SCEGLIERE una delle OPZIONI) Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dai componenti del Consiglio di Dipartimento che fanno parte dell'Unità, fra i professori che fanno parte dell'Unità stessa, di norma congiuntamente al Direttore e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale,	Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento, fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma congiuntamente al Direttore, e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. In prima applicazione di questo Regolamento, il mandato del Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede, scade nello stesso tempo del mandato del
1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che hanno sede di servizio nella sede, di norma congiuntamente al Direttore e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. In prima applicazione di questo Regolamento, il mandato del Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede, scade nello stesso tempo del mandato	1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma congiuntamente al Direttore, e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. OVVERO (SCEGLIERE una delle OPZIONI) Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dai componenti del Consiglio di Dipartimento che fanno parte dell'Unità, fra i professori che fanno parte dell'Unità organizzativa di Sede è eletto dai componenti del Consiglio di Dipartimento che fanno parte dell'Unità, fra i professori che fanno parte dell'Unità essesa, di norma congiuntamente al Direttore e sempre secondo le stesse regole elettorali. La	Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento, fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma congiuntamente al Direttore, e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. In prima applicazione di questo Regolamento, il mandato del Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede, scade nello stesso tempo del mandato del

	prima applicazione di questo Regolamento, il mandato del Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede, scade nello stesso tempo del mandato del Direttore.	
2. Il Responsabile dell'Unità	2. Il Responsabile dell'Unità	_
Organizzativa di Sede:	Organizzativa di Sede:	
a. in coerenza con gli indirizzi del Consiglio di Dipartimento, coordina le attività didattiche e scientifiche svolte nella sede, adottando le opportune forme di consultazione dei membri della medesima Unità Organizzativa di Sede e in coerenza con gli indirizzi del Direttore definisce i livelli dei servizi;	a. in coerenza con gli indirizzi del Consiglio di Dipartimento, coordina le attività didattiche e scientifiche svolte nella sede, adottando le opportune forme di consultazione dei membri della medesima Unità Organizzativa di Sede e in coerenza con gli indirizzi del Direttore definisce i livelli dei servizi;	
b. partecipa al Consiglio di	b. partecipa al Consiglio di	
Campus in qualità di componente di diritto;	Campus in qualità di componente di diritto;	
c. partecipa alle attività della	c. partecipa alle attività della	
Giunta del Dipartimento in	Giunta del Dipartimento in	
qualità di componente di diritto;	qualità di componente di diritto;	
d. ha compiti istruttori sulle risorse esterne all'Ateneo e che	d. ha compiti istruttori sulle risorse esterne all'Ateneo e che	
possono essere destinate al funzionamento della sede;	possono essere destinate al funzionamento della sede;	
e. sovraintende all'impiego delle	e. sovraintende all'impiego delle	e. sovraintende all'impiego delle
risorse assegnate alla sede,	risorse assegnate alla sede,	risorse assegnate alla sede, con il
supportato tecnicamente dal	supportato tecnicamente dal	supporto dal personale tecnico
personale tecnico amministrativo	personale tecnico amministrativo	amministrativo dell'Ateneo,
dell'Ateneo, afferente al	dell'Ateneo, afferente al	afferente al Dipartimento, alla
Dipartimento, alla Scuola o al Campus, nel rispetto del	Dipartimento, alla Scuola o all'Area di Campus, nel rispetto	Scuola o al l'Area di Campus, nel rispetto del Regolamento di
Regolamento di contabilità e di	del Regolamento di contabilità e	contabilità e di organizzazione
organizzazione d'Ateneo.	di organizzazione d'Ateneo.	d'Ateneo.
	3. Tutte le Unità Organizzative di	3. Tutte le Unità Organizzative
	Sede hanno un Responsabile. Il	di Sede hanno un Responsabile.
	Direttore del Dipartimento può	il Direttore del Dipartimento può
	svolgere il ruolo del Responsabile	svolgere il ruolo del
	di una delle Unità Organizzative di Sede.	Responsabile di una delle Unità Organizzative di Sede.
	[specificare tale possibilità nel	Organizzative til Sette.
	Regolamento]	
Articolo 16 (Ulteriori	Articolo 16 (Ulteriori	
articolazioni del Dipartimento -	articolazioni del Dipartimento -	
Sezioni - Centri Laboratori)	Sezioni - Centri Laboratori)	
1. 1. Il Dipartimento si può	1. Il Dipartimento si può	
articolare in varie forme organizzative, sezioni, centri,	articolare in varie forme organizzative, sezioni, centri,	
laboratori, per necessità legate	laboratori, per necessità legate	
all'identità culturale di alcuni	all'identità culturale di alcuni	
·	27	•

ambiti disciplinari o Settori Scientifico-Disciplinari, o per necessità di carattere praticologistico, o per esigenze di organizzazione e di coordinamento della didattica. Tali articolazioni devono essere coerenti con l'insieme dei Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento del Dipartimento.

- ambiti disciplinari o Settori Scientifico-Disciplinari, o per necessità di carattere praticologistico, o per esigenze di organizzazione e di coordinamento della didattica. Tali articolazioni devono essere coerenti con l'insieme dei Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento del Dipartimento.
- 2. Le articolazioni organizzative del Dipartimento hanno compiti di adempimento e di svolgimento di attività istituzionali senza potere deliberativo e senza rilevanza esterna; non hanno organi propri e all'interno della contabilità generale del Dipartimento garantiscono la propria visibilità mediante efficaci forme di comunicazione. Il Consiglio del Dipartimento indica la composizione di tali articolazioni con delibera espressa.
- 2. Le articolazioni organizzative del Dipartimento hanno compiti di adempimento e di svolgimento di attività istituzionali senza potere deliberativo e senza rilevanza esterna; non hanno organi propri e all'interno della contabilità generale del Dipartimento garantiscono la propria visibilità mediante efficaci forme di comunicazione. Il Consiglio del Dipartimento indica la composizione di tali articolazioni con delibera espressa.
- 3. Le articolazioni organizzative possono ricevere dal Consiglio di Dipartimento risorse finalizzate al funzionamento. In questo caso le risorse possono essere gestite mediante un componente del Consiglio designato dal Consiglio stesso, responsabile del loro impiego e si applica la disciplina di cui all'Articolo 15, comma 2, lettera e. Sono fatte salve le responsabilità operative connesse all'assetto dipartimentale.
- 3. Le articolazioni organizzative possono ricevere dal Consiglio di Dipartimento risorse finalizzate al funzionamento. In questo caso le risorse possono essere gestite mediante un componente del Consiglio designato dal Consiglio stesso, responsabile del loro impiego e si applica la disciplina di cui all'Articolo 15, comma 2, lettera e. Sono fatte salve le responsabilità operative connesse all'assetto dipartimentale.
- 3. Le articolazioni organizzative possono ricevere dal Consiglio di Dipartimento risorse finalizzate al **loro** funzionamento. In questo caso le **Tali** risorse possono essere gestite mediante da un componente Consiglio, del designato dal Consiglio stesso responsabile del loro impiego e si applica la disciplina di cui all'Articolo 15, comma 2, lettera e. Sono fatte salve le responsabilità operative connesse all'assetto dipartimentale. 4. Le strutture speciali, già operanti

4. Le strutture speciali, già operanti in coordinamento con la Facoltà e/o con il pregresso Dipartimento di Scienze Giuridiche "A. Cicu", che, alla data di entrata in vigore dello Statuto stesso, erano dotate di organizzativa, autonomia gestionale finanziaria. e continueranno ad operare, se dagli confermate organi accademici, in base all'Articolo 25 dello Statuto di Ateneo, mantenendo un collegamento 4. Le strutture speciali, già operanti in coordinamento con la Facoltà e/o con il pregresso Dipartimento di Scienze Giuridiche "A. Cicu", che, alla data di entrata in vigore dello Statuto stesso, erano dotate di autonomia organizzativa, gestionale e finanziaria, continueranno ad operare, se confermate dagli organi accademici, in base all'Articolo 25 dello Statuto di Ateneo, mantenendo un collegamento funzionale con il Dipartimento di

funzionale con il Dipartimento di Scienze Giuridiche, con l'eventuale coordinamento delle Scuole di riferimento. Negli altri casi, le preesistenti strutture speciali, pur mantenendo la loro autonomia funzionale, saranno gestite dal Dipartimento, con l'eventuale coordinamento delle Scuole di riferimento.		Scienze Giuridiche, con l'eventuale coordinamento delle Scuole di riferimento. Negli altri casi, le preesistenti strutture speciali, pur mantenendo la loro autonomia funzionale, saranno gestite dal Dipartimento, con l'eventuale coordinamento delle Scuole di riferimento.
	Articolo 16 bis (Commissione paritetica - composizione) 1. Presso ogni Dipartimento che	Articolo 16 bis (Commissione paritetica - composizione) 1. Presso il Dipartimento è
	sia di riferimento per i corsi di studio non riferiti a una Scuola è istituita una Commissione Paritetica docenti-studenti che viene rinnovata ogni tre anni.	istituita una Commissione Paritetica docenti-studenti che viene rinnovata ogni tre anni.
	2. La Commissione Paritetica è costituta da un minimo di 6 e da un massimo di 20 componenti, pariteticamente divisi tra docenti e studenti. La Commissione è presieduta dal Direttore del Dipartimento, o da suo delegato, che propone al Consiglio di Dipartimento i membri della componente docente. La proposta della componente docente deve tenere conto di un'adeguata rappresentanza di ruolo e sede di servizio. La componente studentesca deve tener conto dei cicli di studio e sedi delle	2. La Commissione Paritetica è costituita da 10 componenti, equamente divisi tra docenti e studenti. La Commissione è presieduta dal Direttore del Dipartimento o da un suo delegato, che propone al Consiglio di Dipartimento i membri della componente docente. La proposta della componente docente deve tenere conto di un'adeguata rappresentanza di ruolo e sede di servizio. La componente studentesca deve tener conto dei cicli di studio e sedi delle attività didattiche.
	attività didattiche. 3. Gli studenti della Commissione Paritetica sono prioritariamente eletti tra i rappresentanti degli studenti nel consiglio di dipartimento e, in subordine, nei consigli di corsi di studio di riferimento del Dipartimento, individuati dagli stessi studenti componenti dei medesimi consigli, assicurando il rispetto dei criteri di equilibrata rappresentanza di	3. Gli studenti della Commissione Paritetica sono eletti tra i rappresentanti degli studenti nel consiglio di Dipartimento e, in subordine, nei consigli dei corsi di studio di riferimento del Dipartimento, nel rispetto dei criteri di equilibrata rappresentanza di cui all'art. 16, comma 7, dello Statuto di Ateneo Ove necessario possono essere
	cui all'art. 16, comma 7 dello Statuto di Ateneo. Ove necessario per la composizione paritetica della commissione, il Dipartimento può inoltre	chiamati a far parte della commissione paritetica gli studenti presenti nelle graduatorie elettorali e, in ultima istanza, agli studenti

richiedere la disponibilità a far parte della commissione paritetica agli studenti non rappresentanti ma presenti nelle graduatorie elettorali e, in ultima istanza, agli studenti iscritti ai corsi di studio riferiti	iscritti ai corsi di studio riferiti al Dipartimento. L'elettorato attivo spetta ai rappresentanti degli studenti nel consiglio di dipartimento e, in subordine, nei consigli dei corsi di studio.
al Dipartimento. Articolo 16 ter (Commissione paritetica – funzioni) 1. La Commissione:	Articolo 16 ter (Commissione paritetica – funzioni) 1. La Commissione:
a. ha il compito di monitorare, con appositi indicatori di valutazione, l'offerta formativa, la qualità della didattica e delle attività di servizio agli studenti;	a. monitora, con appositi indicatori di valutazione, l'offerta formativa, la qualità della didattica e delle attività di servizio agli studenti;
b. formula pareri sull'istituzione, attivazione, modifica e soppressione dell'offerta formativa;	b. formula pareri sull'istituzione, attivazione, modifica e soppressione dell'offerta formativa;
c. può avanzare al consiglio del Dipartimento proposte sulle questioni pertinenti la didattica e sull'allocazione della dotazione finanziaria di cui all'art. 16 comma 11 dello statuto di Ateneo.	c. può avanzare al consiglio del Dipartimento proposte sulle questioni pertinenti la didattica e sull'allocazione della dotazione finanziaria di cui all'art. 16 comma 11 dello statuto di Ateneo.
d. redige una relazione annuale sulle attività didattiche dei corsi di studio di cui il Dipartimento è di riferimento, tenuto conto del rapporto annuale di autovalutazione dei rispettivi dipartimenti di riferimento dei corsi di studio.	d. redige una relazione annuale sulle attività didattiche dei corsi di studio di cui il Dipartimento è di riferimento, tenuto conto del rapporto annuale di autovalutazione del Dipartimento.
2. I pareri di cui al comma 1 del presente articolo si intendono acquisiti se non espressi entro (inserire i giorni) dalla trasmissione alla commissione del testo della proposta.	2. I pareri di cui al comma 1, lett. b., del presente articolo si intendono positivamente acquisiti decorsi 20 giorni dalla trasmissione alla commissione del testo della proposta.
3. per la gestione dell'attività la commissione paritetica può avvalersi di sottocommissioni di sede_di cui facciano parte componenti della commissione paritetica. Tutte le deliberazioni spettano comunque alla commissione paritetica planario.	3. La commissione paritetica può avvalersi di sottocommissioni per la gestione delle sue attività. In ogni caso, le deliberazioni spettano alla commissione paritetica.
paritetica plenaria. Articolo 16 quater (Rapporti con i Corsi di Studio)	Articolo 16 quater (Rapporti con i Corsi di Studio)

	I consigli di corso di studio esprimono ai dipartimenti proposte in tema di programmazione didattica nonché di revisione degli ordinamenti e dei regolamenti didattici e in tema di organizzazione della didattica e delle relative attività di supporto. I Dipartimenti trasmettono alla Scuola gli elementi utili per lo svolgimento delle proprie funzioni.	I consigli di corso di studio possono sottoporre al Dipartimento proposte sulla programmazione didattica, sulla revisione degli ordinamenti e dei regolamenti didattici, nonché sull'organizzazione della didattica e delle relative attività di supporto.
PARTE III – GESTIONE	PARTE III – GESTIONE	
FINANZIARIA Articolo 17 (Fondi e gestione)	FINANZIARIA Articolo 17 (Fondi o gostiono)	
Articolo 17 (Fondi e gestione) 1. Le entrate sono individuate	Articolo 17 (Fondi e gestione) 1.Le entrate sono individuate	
secondo i regolamenti vigenti in materia di contabilità.	secondo i regolamenti vigenti in materia di contabilità.	
2. La gestione delle entrate e delle spese sono disciplinate dai vigenti regolamenti in materia di contabilità, spese in economia e organizzazione dei servizi.	2. La gestione delle entrate e delle spese sono disciplinate è disciplinata dai vigenti regolamenti in materia di contabilità, spese in economia acquisti e organizzazione dei servizi.	2. La gestione delle entrate e delle spese sono disciplinate è disciplinata dai vigenti regolamenti in materia di contabilità, spese in economia acquisti e organizzazione dei servizi.
	3. Le modalità di contribuzione dei Dipartimenti alle spese sostenute dalle eventuali Scuole per le attività di raccordo sono definite dal Consiglio di Amministrazione, tenendo in adeguato conto le esigenze delle sedi territoriali.	
PARTE IV - NORME FINALI		PARTE IV – NORME FINALI - FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI DEL DIPARTIMENTO
Articolo 18 (Validità delle sedute)	Articolo 18 (Validità delle sedute)	
1. Alle sedute degli organi collegiali del Dipartimento si applicano le norme generali e statutarie.	1. Alle sedute degli organi collegiali del Dipartimento si applicano le norme generali e statutarie.	
2. Sono valide le sedute realizzate in video – conferenza che consentano:	2. Sono valide le sedute realizzate in video – conferenza che consentano:	
a. forme di consultazione sincrone;	a. forme di consultazione sincrone;	
b. l'individuazione certa del numero dei presenti necessari per la validità delle sedute e delle	b. l'individuazione certa del numero dei presenti necessari per la validità delle sedute e delle	

maggioranze necessarie per	maggioranze necessarie per	
l'approvazione delle delibere.	l'approvazione delle delibere.	2.5
	3. Sono assunte in composizione	3. Sono assunte in composizione
	ristretta alla fascia superiore o	ristretta alla fascia superiore o
	equivalente, o al ruolo	equivalente, o al ruolo
	equivalente le seguenti delibere:	equivalente le seguenti delibere:
	- proposta di copertura ruoli di	- proposta di copertura ruoli di
	professori, limitatamente alla fase	professori, limitatamente alla
	disciplinata dall'art. 2 comma 3	fase disciplinata dall'art. 2
	del Regolamento per la disciplina	comma 3 del Regolamento per la
	della chiamata dei professori di	disciplina della chiamata dei
	prima e seconda fascia emanato	professori di prima e seconda
	con Decreto Rettorale n. 977 del	fascia emanato con Decreto
	9 dicembre 2013;	Rettorale n. 977 del 9 dicembre
	- proposta di chiamata di	2013;
	professori;	proposta di chiamata di
	stato giuridico del personale	professori; -
		-
	docente, gestione della carriera	stato giuridico del personale
	dei singoli professori e ricercatori	docente, gestione della carriera
	a tempo indeterminato e del	dei singoli professori e
	rapporto di lavoro dei ricercatori	ricercatori a tempo
	a tempo determinato, delibere	indeterminato e del rapporto di
	nelle quali debba essere valutato	lavoro dei ricercatori a tempo
	il curriculum scientifico e	determinato, delibere nelle quali
	professionale dei professori e	debba essere valutato il
	ricercatori.	curriculum scientifico e
	Ticercatori.	
		professionale dei professori e
		ricercatori.
	4. Sono assunte in composizione	4. Sono assunte in composizione
	ristretta alle fasce dei professori le	ristretta alle fasce dei professori
	delibere che riguardano la	le delibere che riguardano la
	proposta di chiamata dei	proposta di chiamata dei
	ricercatori a tempo determinato.	ricercatori a tempo determinato.
	Le disposizioni dell'articolo	The state of the s
	trovano applicazione per tutti i	
	Dipartimenti, indipendentemente	
	dalla articolazione del	
	Regolamento di funzionamento	
	del singolo Dipartimento.	
Articolo 19 (Rappresentanze	Articolo 19 (Rappresentanza	Articolo 19 (Rappresentanze nei
nei Consigli delle Scuole di	nel Consiglio delle eventuali	Consigli delle Scuole di
riferimento)	Scuole di riferimento)	riferimento) Articolo 19
/	,	(Rappresentanza nel Consiglio
	İ	
		delle eventuali Counta di
		delle eventuali Scuole di
II Consisting the District	Il Considio Il Dinesi	riferimento)
Il Consiglio di Dipartimento in	Il Consiglio di Dipartimento nella	riferimento) Il Consiglio di Dipartimento in
composizione limitata ai	composizione limitata ai	riferimento) Il Consiglio di Dipartimento in nella composizione limitata ai
composizione limitata ai professori e ricercatori, ai fini	composizione limitata ai Professori e Ricercatori, ai fini	riferimento) Il Consiglio di Dipartimento in nella composizione limitata ai Professori e Ricercatori, ai fini
composizione limitata ai	composizione limitata ai	riferimento) Il Consiglio di Dipartimento in nella composizione limitata ai
composizione limitata ai professori e ricercatori, ai fini dell'applicazione delle norme	composizione limitata ai Professori e Ricercatori, ai fini dell'applicazione delle norme	riferimento) Il Consiglio di Dipartimento in nella composizione limitata ai Professori e Ricercatori, ai fini dell'applicazione delle norme
composizione limitata ai professori e ricercatori, ai fini dell'applicazione delle norme generali vigenti in materia di	composizione limitata ai Professori e Ricercatori, ai fini dell'applicazione delle norme generali vigenti in materia di	riferimento) Il Consiglio di Dipartimento in nella composizione limitata ai Professori e Ricercatori, ai fini dell'applicazione delle norme generali vigenti in materia di
composizione limitata ai professori e ricercatori, ai fini dell'applicazione delle norme generali vigenti in materia di organi della Scuola, designa, con	composizione limitata ai Professori e Ricercatori, ai fini dell'applicazione delle norme generali vigenti in materia di Organi della Scuola, designa, con	riferimento) Il Consiglio di Dipartimento in nella composizione limitata ai Professori e Ricercatori, ai fini dell'applicazione delle norme generali vigenti in materia di Organi della Scuola, designa, con
composizione limitata ai professori e ricercatori, ai fini dell'applicazione delle norme generali vigenti in materia di	composizione limitata ai Professori e Ricercatori, ai fini dell'applicazione delle norme generali vigenti in materia di	riferimento) Il Consiglio di Dipartimento in nella composizione limitata ai Professori e Ricercatori, ai fini dell'applicazione delle norme generali vigenti in materia di

ricercatori nei Consigli delle Scuole di riferimento, su proposta del Direttore del Dipartimento. La proposta è formulata secondo i criteri della vigente normativa di Ateneo.	ricercatori nei Consigli delle Scuole di riferimento cui eventualmente partecipano, su proposta del Direttore del Dipartimento. La proposta è formulata secondo i criteri di cui all'articolo 7 del D.R. n. 743/2012 al vigente Regolamento di funzionamento delle Scuole. Le disposizioni dell'articolo trovano applicazione per tutti i Dipartimenti, indipendentemente dalla articolazione del Regolamento di funzionamento del singolo Dipartimento e compatibilmente con le formulazioni in esso recepite, fatte salve le specifiche disposizioni previste nei Regolamenti di funzionamento dei Dipartimenti di area medica.	ricercatori nei Consigli delle Scuole di riferimento cui eventualmente partecipano, su proposta del Direttore del Dipartimento. La proposta è formulata secondo i criteri della vigente normativa di Ateneo di cui al vigente Regolamento di funzionamento delle Scuole.
	PARTE V - NORME TRANSITORIE E FINALI	PARTE V - NORME TRANSITORIE E FINALI PER
	PER L'ATTUAZIONE DELLE MODIFICHE REGOLAMENTARI	L'ATTUAZIONE DELLE MODIFICHE REGOLAMENTARI
	CONSEGUENTI ALLA REVISIONE DELLO	CONSEGUENTI ALLA REVISIONE DELLO
	STATUTO DI ATENEO DI CUI AL DECRETO	STATUTO DI ATENEO DI CUI AL DECRETO RETTORALE
	RETTORALE N. 739 DEL 28.06.2017	N. 739 DEL 28.06.2017
	Articolo 20 (Disposizioni transitorie e finali)	Articolo 20 (Disposizioni transitorie e finali)
		1. Le modifiche al presente
	regolamento tipo vengono emanate a seguito della	regolamento vengono emanate a seguito della revisione dello
	revisione dello Statuto di	Statuto di Ateneo di cui al DR n.
	Ateneo di cui al DR n. 739 del 28 giugno 2017.	739 del 28 giugno 2017.
	2.I Dipartimenti adeguano conseguentemente i propri	2. Dall'entrata in vigore del presente regolamento la
	regolamenti.	commissione paritetica costituita
		dell'adeguamento del presente
		regolamento al regolamento tipo, viene integrata, ove necessario,
		secondo le disposizioni di cui al presente regolamento.
	3. Fatto salvo il periodo minimo	
	previsto dallo Statuto, la eventuale partecipazione del	
	Dipartimento ad una Scuola	

 T	
prosegue ininterrottamente.	
Nel caso in cui tale	
partecipazione venga	
successivamente meno, su	
iniziativa del Dipartimento e	
previa delibera degli Organi	
Accademici, il nuovo assetto si	
realizza decorso un intero anno	
accademico dalla delibera	
medesima.	
4. Nelle more dell'adeguamento	
di cui al comma 2 del presente	
articolo, si applica il presente	
Regolamento tipo nonché il	
regolamento del singolo	
Dipartimento in quanto con	
esso compatibile.	
5. Dall'entrata in vigore delle	
modifiche al presente	
regolamento emanate a seguito	
della revisione dello Statuto di	
Ateneo di cui al DR n. 739 del	
28 giugno 2017, è costituita, ove	
necessaria, una commissione	
paritetica di dipartimento	
composta da minimo 3 docenti,	
in cui sia compreso il Direttore	
di Dipartimento o un suo	
delegato e minimo 3 studenti,	
tutti individuati secondo le	
modalità previste all'art. 16 bis	
del presente regolamento. Tale	
commissione opera nelle more	
dell'adeguamento di cui al	
comma 2 del presente articolo e	
<u> </u>	
viene integrata secondo quanto	
previsto nei regolamenti dei	
singoli dipartimenti.	

ALLEGATO B) AL DECRETO RETTORALE N. 1597/2020 DEL 23/11/2020 PROT. N. 278216 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE – DSG – TESTO COORDINATO

Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Giuridiche - DSG

(Emanato con D.R. n. 851/31278 del 05/07/2012, successivamente modificato con D.R. n. 1387/51438 del

09/11/2012 e D.R. n del

PARTE GENERALE

Articolo 1 (Oggetto del Regolamento, denominazione, sedi)

- 1. Il presente Regolamento concerne l'assetto organizzativo e il funzionamento del Dipartimento di Scienze Giuridiche.
- 2. Al Dipartimento di Scienze Giuridiche (in acronimo, DSG) può essere aggiunta la denominazione Department of Legal Studies, congiuntamente o disgiuntamente.
- 3. Il Dipartimento ha la propria sede amministrativa in Bologna e si articola nell'unità organizzativa di Ravenna.

Articolo 2 (Funzioni del Dipartimento)

- 1. Il Dipartimento promuove e coordina le attività di ricerca scientifica e didattica nei Settori Scientifico-Disciplinari e nelle classi di laurea di riferimento di cui all'elenco previsto ai sensi dell'art. 16, comma 3, dello Statuto di Ateneo; approva altresì il piano triennale della ricerca, ferma restando l'autonomia della ricerca e della sua organizzazione di ogni singolo professore e ricercatore in esso inquadrato, per quanto attiene sia ai temi, sia ai metodi della stessa. Il Dipartimento, inoltre, partecipa alle attività di terza missione in attuazione degli indirizzi adottati dagli Organi Accademici.
- 1bis. L'elenco dei Settori Scientifico Disciplinari del Dipartimento è determinato con riferimento ai settori scientifico disciplinari di appartenenza dei Professori e Ricercatori in esso inquadrati. Le delibere degli Organi Accademici, su proposta motivata del Dipartimento, che autorizzano gli ingressi, le uscite e i cambiamenti dei Settori Scientifico disciplinari del Personale Docente e Ricercatore, e gli atti relativi alle cessazioni di tale personale producono ex se l'effetto integrativo/modificativo di tale elenco.

1ter. L'elenco delle classi di laurea di riferimento tiene conto dei Corsi di Studio riferiti al Dipartimento.

- 2. Il Dipartimento è responsabile, di norma, dell'esecuzione dei progetti scientifici, nonché delle attività di consulenza e di ricerca comunque finanziate.
- 3. Il Dipartimento approva il piano triennale della didattica ai sensi dell'art.16 comma 2 lettera b) dello Statuto, in coerenza con il documento di Programmazione triennale Piano Strategico di Ateneo. Qualora il Dipartimento sia di riferimento per corsi di studio non riferiti ad alcuna scuola e, limitatamente alla didattica fornita o ricevuta da altri dipartimenti, concorda con questi ultimi la parte di piano triennale comune nella convenzione didattica di cui all'art. 19 bis dello Statuto.
- 4. Abrogato.
- 4-bis. Il Dipartimento provvede direttamente, alla proposta di istituzione, attivazione, modifica e disattivazione dei Corsi di Studio di primo, secondo e terzo ciclo, di cui sia il Dipartimento di riferimento, tenendo conto di quanto previsto dalle Convenzioni ex art. 19 bis dello Statuto di Ateneo, ove sottoscritte.
- 4-ter. Il Dipartimento richiede parere al Consiglio di Campus della sede interessata dalla proposta di nuova attivazione o soppressione di corsi di studio di primo, secondo e terzo livello.
- 5. Il Dipartimento delibera, in conformità con il piano didattico triennale e con le linee guida di Ateneo sulla programmazione didattica, i compiti didattici, anche non obbligatori, dei propri docenti e ricercatori.

- 6. Abrogato.
- 7. Il Dipartimento gestisce o concorre a gestire, con altri Dipartimenti, i Dottorati di ricerca e le Scuole di specializzazione nei Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento.
- 8. Il Dipartimento predispone un rapporto annuale di autovalutazione in coerenza con i criteri definiti dagli Organi di Governo dell'Ateneo e ne rende pubblici i risultati.
- 8-bis. Il Dipartimento formula richieste di posti di professore e ricercatore al Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle disponibilità previste dalla programmazione triennale del personale di Ateneo, operando secondo criteri di qualità e di equo sviluppo scientifico e didattico di tutte le sedi. Tali richieste devono inoltre essere avanzate in coerenza con i piani della ricerca e della didattica e con la pianificazione strategia di Ateneo. Formula altresì le proposte di chiamata di professori e ricercatori.
- 8-ter. Il Dipartimento formula al Consiglio di Amministrazione richieste di personale tecnico amministrativo, spazi, strutture e risorse finanziarie, in coerenza con la programmazione e la pianificazione strategica di Ateneo, i piani triennali della ricerca e della didattica del Dipartimento di cui all'art. 2, commi 1 e 3, del presente Regolamento, tenuto conto delle responsabilità in materia di sicurezza.
- 8-quater. Il Dipartimento promuove accordi con soggetti pubblici e privati, anche per reperire fondi, per finalità istituzionali, di ricerca e di didattica.
- 8-quinquies. Il Dipartimento propone l'istituzione e la disattivazione delle strutture di cui all'art. 25, comma 1, dello Statuto di Ateneo.
- 9. Il DSG è il dipartimento di riferimento per la Biblioteca Giuridica "Antonio Cicu"; il DSG individua i componenti del comitato scientifico secondo quanto previsto dalla regolamentazione di Ateneo in materia.

Articolo 3 (Ambito scientifico/didattico del Dipartimento)

Il Dipartimento di Scienze Giuridiche svolge le funzioni relative alla ricerca scientifica e alle attività formative nelle scienze giuridiche e negli ambiti scientifici ulteriori, contigui alle scienze giuridiche presenti negli ordinamenti didattici delle classi e dei corsi di studio in Scienze dei Servizi Giuridici, Scienze Giuridiche e Giurisprudenza.

Articolo 4 (Autonomia del Dipartimento)

Il Dipartimento ha autonomia organizzativa, gestionale e finanziaria secondo le norme vigenti, lo Statuto e i Regolamenti d'Ateneo.

PARTE I – ORGANI E COMPETENZE

Articolo 5 (Organi del Dipartimento)

Sono Organi del Dipartimento:

a. Il Direttore;

- b. Il Consiglio;
- c. La Giunta.

Articolo 6 (Il Direttore di Dipartimento)

- Il Direttore è un professore del Dipartimento, di norma ordinario, eletto dal Consiglio di Dipartimento secondo le norme vigenti, lo Statuto d'Ateneo e le regole elettorali contenute nel presente Regolamento.
 Il Direttore:
 - a. ha funzioni di indirizzo, iniziativa, vigilanza e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche del Dipartimento;
 - b. presiede e convoca la Giunta e il Consiglio di Dipartimento;
 - c. indice le elezioni delle rappresentanze negli Organi del Dipartimento, escluse quelle delle rappresentanze studentesche;
 - d. individua i fabbisogni e propone la distribuzione delle risorse;
 - e. propone le previsioni sull'utilizzo delle risorse al Consiglio di Dipartimento, tecnicamente supportato dal Responsabile amministrativo-gestionale secondo la disciplina dei regolamenti vigenti in materia di contabilità e di organizzazione dei servizi;
 - f. nei casi di necessità e urgenza può assumere atti di competenza del Consiglio e della Giunta, sottoponendoli rispettivamente agli stessi per la ratifica nella seduta successiva all'adozione;
 - g. è consegnatario degli spazi e beni assegnati al Dipartimento secondo la disciplina dei regolamenti vigenti;
 - h. formula al Consiglio d'Amministrazione richieste di personale tecnico- amministrativo, spazi, strutture;
 - indirizza e coordina il personale tecnico-amministrativo assegnato al Dipartimento, tenendo conto dell'art. 10, comma 2, lett. e) dello Statuto di Ateneo e delle disposizioni del regolamento di organizzazione e delle delibere di attuazione degli Organi Accademici ai sensi dell'Articolo 17, comma 5 dello Statuto d'Ateneo;
 - j. esercita l'autonomia negoziale nei termini previsti dalla normativa vigente e dai regolamenti di organizzazione e di amministrazione, finanza e contabilità di Ateneo.

1-bis. La condizione di Professore a tempo definito è incompatibile con l'esercizio della carica di Direttore di Dipartimento.

- 2. Il Direttore, inoltre:
 - a. è responsabile dell'attuazione di quanto deliberato dagli organi collegiali;
 - b. sovraintende all'attività di ricerca curandone la valutazione;
 - c. sovraintende alla ripartizione dei compiti didattici fra professori e ricercatori secondo le linee di indirizzo d'Ateneo sulla programmazione didattica e vigila sull'assolvimento di tali compiti;

- d. mette a disposizione per le attività scientifiche dei professori, ricercatori, dottorandi, assegnisti le attrezzature e gli strumenti necessari nel limite delle dotazioni esistenti;
- e. vista le proposte di budget, i documenti contabili d'esercizio e le relazioni di accompagnamento predisposti dal Responsabile amministrativo-gestionale e approvati dal Consiglio di Dipartimento, secondo la disciplina dei regolamenti vigenti in materia di contabilità e di organizzazione dei servizi;
- f. promuove accordi con soggetti pubblici e privati, anche al fine di reperire fondi, per finalità istituzionali, di ricerca e di didattica;
- g. in conformità con i regolamenti vigenti di Ateneo in materia di organizzazione dei servizi, può promuovere la costituzione di una o più unità organizzative, al fine di realizzare strategie di sviluppo del Dipartimento e in particolare di: I) favorire la valorizzazione della ricerca, anche con l'obiettivo del reperimento di risorse finanziarie esterne; II) incentivare le relazioni con le istituzioni italiane e internazionali, sia pubbliche sia private; III) rafforzare i rapporti con il mondo delle professioni e delle imprese; IV) razionalizzare l'offerta didattica;
- h. si relaziona con il Comitato scientifico della Biblioteca Giuridica "Antonio Cicu" per l'espletamento dei compiti ad esso attribuiti.
- 3. Il Direttore può delegare le funzioni indicate nel comma 2.
- 4. Il Direttore nomina un Vicedirettore che lo coadiuva e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Articolo 7 (Elezione del Direttore di Dipartimento)

- 1. Ai fini dell'elezione del Direttore di Dipartimento la votazione è valida se ha partecipato la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.
- 2. Il Direttore è eletto nella prima votazione a maggioranza assoluta dei votanti, nella seconda votazione a maggioranza relativa dei votanti.
- 3. In caso di parità, risulta eletto il più anziano in ruolo, in caso di ulteriore parità, il più anziano di età.
- 4. Il Direttore resta in carica tre anni ed è immediatamente rinnovabile una sola volta.
- 5. L'elezione del Direttore è indetta dal decano del Consiglio di Dipartimento.
- 6. Fermo restando il possesso dei requisiti richiesti per l'elettorato passivo, ai fini della validità dell'elezione non è necessaria la presentazione di una formale candidatura.

Articolo 8 (Consiglio di Dipartimento - Composizione)

- 1. Il Consiglio di Dipartimento è composto da:
 - a. il Direttore che lo presiede;
 - b. i professori e ricercatori in esso inquadrati;
 - c. il Responsabile amministrativo gestionale, che assume le funzioni di segretario;

- d. i rappresentanti eletti del personale tecnico amministrativo in numero pari al 10% dei professori e ricercatori secondo modalità previste nell'Articolo 10 del presente regolamento;
- e. i rappresentanti eletti degli studenti di primo, secondo e terzo ciclo in numero pari al 15% dei professori e ricercatori, di cui un numero pari a 2 del terzo ciclo, secondo modalità stabilite dai regolamenti elettorali sulle elezioni studentesche;
- f. i rappresentanti eletti degli assegnisti di ricerca in un numero pari a 2, secondo le modalità previste nell'art. 11 del presente regolamento;
- 2. partecipano con funzione consultiva su invito del Direttore uno o più responsabili delle unità organizzative, ove costituite ex Articolo 6, comma 2, lettera g. del presente Regolamento.
- 3. Il Direttore può invitare alle sedute del Consiglio, in qualità di uditori, titolari di borse di studio, di contratti di ricerca e altri soggetti che svolgono attività scientifiche e didattiche nel Dipartimento o che siano interessati alle attività del Dipartimento.

Articolo 9 (Consiglio di Dipartimento – Competenze)

- 1. Il Consiglio di Dipartimento:
 - a. approva la proposta di Regolamento di Dipartimento a maggioranza assoluta dei componenti;
 - approva un Piano triennale della ricerca che definisce gli obiettivi, in coerenza con il Documento di Programmazione triennale – Piano Strategico di Ateneo, e le aree di attività di preminente interesse, nonché la relativa disponibilità di strutture, servizi e strumentazione;
 - c. approva ai sensi dell'art. 16, comma 2, lettera b), dello Statuto il Piano triennale della didattica in coerenza con il documento di Programmazione triennale Piano Strategico di Ateneo;
 - d. propone il budget agli Organi di Governo dell'Ateneo competenti;
 - e. programma il fabbisogno di personale e le proposte per la copertura di posti di professore e ricercatore;
 - f. individua le priorità relative al fabbisogno del personale tecnico- amministrativo;
 - g. formula le proposte di chiamata di professori e ricercatori;
 - h. propone, previo parere della Commissione Paritetica, l'istituzione, attivazione, modifica, disattivazione, dei Corsi di Studio di primo, secondo e terzo ciclo, tenendo conto di quanto previsto dalle Convenzioni ex art. 19 bis dello Statuto di Ateneo. Richiede, altresì, parere al Consiglio di Campus della sede interessata dalla proposta di nuova attivazione o soppressione di corsi di studio di primo, secondo e terzo livello
 - h-bis. delibera, in conformità con il piano didattico triennale e con le linee guida di Ateneo sulla programmazione didattica, i compiti didattici, anche non obbligatori, dei propri docenti e ricercatori;
 - i. abrogato;
 - i-bis. approva la sottoscrizione delle convenzioni ex art. 19 bis dello Statuto di Ateneo.

- j. predispone un rapporto annuale di autovalutazione in coerenza con i criteri definiti dagli organi di Governo dell'Ateneo e ne rende pubblici i risultati;
- k. propone l'attivazione e la disattivazione di Unità Organizzative di Sede;
- 1. propone l'istituzione delle strutture di cui all'Articolo 25, comma 1 dello Statuto d'Ateneo;
- m. approva le previsioni sull'utilizzo delle risorse;
- m-bis. delibera il piano triennale di programmazione degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;
- n. nella definizione dei piani triennali di ricerca e di didattica e tenendo conto delle attività di terza missione, nonché nella pianificazione e attribuzione di risorse, nella delibera di programmazione degli acquisti di be ni e servizi e nelle proposte di cui alle lettere e) e g) tiene conto delle specifiche esigenze delle Unità Organizzative di Sede, se esistenti, ai sensi dell'Articolo 7, comma 2, lettera e) e dell'Articolo 16, comma 5, lettera b) dello Statuto d'Ateneo;
- o. esprime i pareri sulla mobilità del personale docente fra Dipartimenti o fra Sedi;
- p. abrogato;
- q. propone al Consiglio d'Amministrazione ulteriori articolazioni secondo quanto previsto in base al successivo art. 16, tenuto conto della complessità del Dipartimento e delle specificità culturali;
- r. assegna il budget di funzionamento alle Unità Organizzative di Sede rispettando i vincoli di destinazione che il Consiglio d'Amministrazione ha dato sulle risorse assegnate al Dipartimento;
- s. assegna, ove occorra, il budget di funzionamento alle articolazioni organizzative di cui all'Articolo 16, designandone il responsabile;
- t. approva i documenti contabili ed extracontabili necessari alla predisposizione del bilancio unico di Ateneo d'esercizio, inclusa la relazione illustrativa della gestione, secondo la disciplina dei regolamenti vigenti in materia di contabilità;
- u. può deliberare l'istituzione e la composizione di commissioni che svolgono funzioni istruttorie relative alle attività di competenza del Consiglio e della Giunta;
- v. detta i criteri generali per l'utilizzazione delle risorse sulla base degli indirizzi decisi dagli Organi di Governo dell'Ateneo;
- z. designa i componenti di cui all'art. 16 bis, comma 2, lett. b) della Commissione paritetica di Dipartimento.
- 2. Il Consiglio del Dipartimento, inoltre:
 - a. approva gli atti esecutivi necessari all'applicazione dei criteri generali sull'utilizzazione delle risorse di cui alla lettera v., comma 1.
 - b. abrogato;
 - c. abrogato;
 - d. approva l'autorizzazione a richiedere e ad accettare fondi di finanziamenti di progetti di ricerca;

- e. delibera sui contratti e sugli accordi nei limiti e secondo le norme e i regolamenti di Ateneo vigenti;
- f. abrogato.
- 3. Le competenze di cui al comma 1 sono esclusive del Consiglio di Dipartimento.
- 4. Il Consiglio di Dipartimento può delegare alla Giunta le funzioni di cui al comma 2, per esigenze specifiche o per questioni di particolare complessità.
- 5. Il Consiglio di Dipartimento può delegare gli atti relativi all'utilizzazione delle risorse di cui al comma 2, lettera a) del presente articolo al responsabile delle risorse finalizzate e assegnate all'Unità Organizzativa di Sede o alle articolazioni dipartimentali, ai sensi dell'art. 15 o dell'art. 16 comma 3 del presente regolamento, la cui gestione amministrativa e contabile sia stata affidata all'Amministrazione di Campus.

Articolo 10 (Elezione dei rappresentanti del personale tecnico amministrativo nel Consiglio di Dipartimento)

- 1. Ai fini dell'elezione delle rappresentanze del personale tecnico amministrativo la votazione è valida se hanno partecipato almeno 1/3 degli aventi diritto al voto.
- 2. Sono eletti i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti fino alla concorrenza del numero dei rappresentanti previsti per il Dipartimento. Il Direttore del Dipartimento provvede alla proclamazione degli eletti.
- 3. In caso di parità di voti è eletto il più anziano in ruolo, in caso di ulteriore parità il più anziano di età.
- 4. Le rappresentanze durano in carica un triennio dalla proclamazione degli eletti. In caso di rinuncia o in caso di cessazione, per il residuo del mandato l'integrazione della rappresentanza avviene secondo le graduatorie dei non eletti. Nel caso in cui non vi sia una graduatoria utile, si può procedere con elezioni suppletive.

Articolo 11 (Elezione dei rappresentanti degli assegnisti di ricerca nel Consiglio di Dipartimento)

- 1. Ai fini dell'elezione dei rappresentanti degli assegnisti di ricerca si applicano in quanto compatibili, le seguenti disposizioni:
 - a) i rappresentanti degli assegnisti di ricerca durano in carica un biennio dalla proclamazione degli eletti e svolgono il loro mandato nei Consigli dei Dipartimenti in cui sono inquadrati i relativi tutor;
 - b) ha diritto all'elettorato passivo l'assegnista di ricerca il cui rapporto contrattuale abbia durata di almeno
 6 mesi a decorrere dalla data dell'elezione;
 - c) la candidatura dell'assegnista è individuale e obbligatoria e deve essere presentata entro un tempo congruo definito dal Dipartimento. I candidati non possono far parte del seggio elettorale;
 - d) ciascun elettore può esprimere sino a due voti di preferenza; nel caso di espressione di due preferenze,
 la seconda di esse, a pena di annullamento, deve riguardare un candidato di genere diverso da quello della prima preferenza;

- e) la votazione è valida se ha partecipato almeno 1/3 degli aventi diritto al voto;
- f) sono eletti i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti fino alla concorrenza del numero dei rappresentanti previsti dal Regolamento di funzionamento del Dipartimento. Il Direttore del Dipartimento provvede alla proclamazione degli eletti;
- g) in caso di parità di voti viene eletto l'assegnista il cui rapporto contrattuale, ivi inclusi i rinnovi contrattuali già perfezionati, garantisca una permanenza maggiore nella rappresentanza. In caso di ulteriore parità viene eletto il più giovane d'età, in caso si rilevi ancora una situazione di parità, si procede con sorteggio;
- h) in caso di rinuncia o di cessazione del contratto di assegno, l'integrazione della rappresentanza per il residuo del mandato avviene scorrendo la graduatoria dei non eletti. In mancanza di una graduatoria utile si procede ad elezioni suppletive da indirsi trascorsi 45 giorni dalla rinuncia o dalla cessazione.
- 2. Abrogato.
- 3. Abrogato.

Articolo 12 (Elezione dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento)

Le elezioni dei rappresentanti degli studenti del primo, secondo e terzo ciclo sono disciplinate dai regolamenti elettorali di Ateneo.

Articolo 13 (La Giunta di Dipartimento)

- 1. La Giunta coadiuva il Direttore ed esercita funzioni deliberative sulle materie delegate dal Consiglio di Dipartimento.
- 2. La Giunta è composta da:
 - a. il Direttore, che la presiede;
 - b. il Vicedirettore;
 - c. il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede;
 - d. il Responsabile amministrativo-gestionale che assume le funzioni di segretario;
 - e. da 6 professori e ricercatori eletti con composizione paritaria fra le fasce in modo che siano rappresentati anche professori e ricercatori nelle diverse sedi di servizio;
 - f. 2 rappresentanti del personale tecnico amministrativo eletti fra i componenti del Consiglio di Dipartimento;
 - g. 2 rappresentanti degli studenti eletti fra i componenti del Consiglio di Dipartimento;
 - h. fino a 2 professori e ricercatori designati dal Direttore del Dipartimento, per motivi organizzativi o di rappresentanza.
- 3. L'elezione dei rappresentanti di cui alle lettere e., f., g., avviene con voto limitato nell'ambito delle singole componenti.

- 4. Partecipano con funzione consultiva su invito del Direttore uno o più responsabili delle Unità Organizzative, ove costituite ex Articolo 6, comma 2, lettera g. del presente Regolamento.
- 5. Il mandato della Giunta è triennale. Per la componente di cui alle precedenti lettere e., h., il mandato coincide con quello del Direttore. Per la componente di cui alle lettere f) e g), il mandato è legato alla durata della rappresentanza in Consiglio di Dipartimento.
- 6. In fase di prima applicazione il mandato coincide con quello del Direttore anche se non è triennale.
- 7. La Giunta delibera a maggioranza dei componenti. In caso di parità prevale il voto del Direttore.

PARTE II- ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE

Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede)

- 1. Il Dipartimento di Scienze Giuridiche, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, costituisce al suo interno una Unità Organizzativa di Sede a Ravenna, di cui fanno parte i professori e ricercatori che vi hanno la propria sede di servizio.
- 2. L'Unità Organizzativa di Sede
 - a. riceve e gestisce le risorse (budget) per il funzionamento assegnate dal Consiglio di Dipartimento;
 - b. esercita l'autonomia gestionale, rispettando l'unitarietà degli indirizzi scientifici e didattici del Dipartimento, senza organi propri e all'interno della contabilità generale del Dipartimento.
- 3. Nei casi in cui non sussistano i requisiti statutari che permettono a un Dipartimento di istituire una Unità Organizzativa di Sede, i professori e i ricercatori inquadrati nel Dipartimento che assolvono ai propri obblighi didattici in sedi diverse da quella della sede amministrativa del proprio Dipartimento per qualsiasi esigenza gestionale, di norma, fanno riferimento a tale sede amministrativa.

Articolo 15 (Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede)

- 1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento, fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma congiuntamente al Direttore, e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. In prima applicazione di questo Regolamento, il mandato del Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede, scade nello stesso tempo del mandato del Direttore.
- 2. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede
 - a. in coerenza con gli indirizzi del Consiglio di Dipartimento, coordina le attività didattiche e scientifiche svolte nella sede, adottando le opportune forme di consultazione dei membri della medesima Unità Organizzativa di Sede e in coerenza con gli indirizzi del Direttore definisce i livelli dei servizi;
 - b. partecipa al Consiglio di Campus in qualità di componente di diritto;
 - c. partecipa alle attività della Giunta del Dipartimento in qualità di componente di diritto;

- d. ha compiti istruttori sulle risorse esterne all'Ateneo e che possono essere destinate al funzionamento della sede;
- e. sovraintende all'impiego delle risorse assegnate alla sede, con il supporto dal personale tecnico amministrativo dell'Ateneo, afferente al Dipartimento, alla Scuola o all'Area di Campus, nel rispetto del Regolamento di contabilità e di organizzazione d'Ateneo.
- 3. Tutte le Unità Organizzative di Sede hanno un Responsabile. il Direttore del Dipartimento può svolgere il ruolo del Responsabile di una delle Unità Organizzative di Sede.

Articolo 16 (Ulteriori articolazioni del Dipartimento - Sezioni - Centri - Laboratori)

- 1. Il Dipartimento si può articolare in varie forme organizzative, sezioni, centri, laboratori, per necessità legate all'identità culturale di alcuni ambiti disciplinari o Settori Scientifico-Disciplinari, o per necessità di carattere pratico-logistico, o per esigenze di organizzazione e di coordinamento della didattica. Tali articolazioni devono essere coerenti con l'insieme dei Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento del Dipartimento.
- 2. Le articolazioni organizzative del Dipartimento hanno compiti di adempimento e di svolgimento di attività istituzionali senza potere deliberativo e senza rilevanza esterna; non hanno organi propri e all'interno della contabilità generale del Dipartimento garantiscono la propria visibilità mediante efficaci forme di comunicazione. Il Consiglio del Dipartimento indica la composizione di tali articolazioni con delibera espressa.
- 3. Le articolazioni organizzative possono ricevere dal Consiglio di Dipartimento risorse finalizzate al loro funzionamento. Tali risorse possono essere gestite da un componente del Consiglio, designato dal Consiglio stesso responsabile del loro impiego e si applica la disciplina di cui all'Articolo 15, comma 2, lettera e. Sono fatte salve le responsabilità operative connesse all'assetto dipartimentale.
- 4. Abrogato.

Articolo 16 bis (Commissione paritetica - composizione)

- 1. Presso il Dipartimento è istituita una Commissione Paritetica docenti-studenti che viene rinnovata ogni tre anni.
- 2. La Commissione Paritetica è costituita da 10 componenti, equamente divisi tra docenti e studenti. La Commissione è presieduta dal Direttore del Dipartimento o da un suo delegato, che propone al Consiglio di Dipartimento i membri della componente docente. La proposta della componente docente deve tenere conto di un'adeguata rappresentanza di ruolo e sede di servizio. La componente studentesca deve tener conto dei cicli di studio e sedi delle attività didattiche.
- 3. Gli studenti della Commissione Paritetica sono eletti tra i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento e, in subordine, nei consigli dei corsi di studio di riferimento del Dipartimento, nel rispetto

dei criteri di equilibrata rappresentanza di cui all'art. 16, comma 7, dello Statuto di Ateneo Ove necessario possono essere chiamati a far parte della commissione paritetica gli studenti presenti nelle graduatorie elettorali e, in ultima istanza, agli studenti iscritti ai corsi di studio riferiti al Dipartimento. L'elettorato attivo spetta ai rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento e, in subordine, nei consigli dei corsi di studio.

Articolo 16 ter (Commissione paritetica – funzioni)

La Commissione:

- a. monitora, con appositi indicatori di valutazione, l'offerta formativa, la qualità della didattica e delle attività di servizio agli studenti;
- b. formula pareri sull'istituzione, attivazione, modifica e soppressione dell'offerta formativa;
- c. può avanzare al consiglio del Dipartimento proposte sulle questioni pertinenti la didattica e sull'allocazione della dotazione finanziaria di cui all'art. 16 comma 11 dello statuto di Ateneo;
- d. redige una relazione annuale sulle attività didattiche dei corsi di studio di cui il Dipartimento è di riferimento, tenuto conto del rapporto annuale di autovalutazione del Dipartimento;
- 2. I pareri di cui al comma 1, lett. b., del presente articolo si intendono positivamente acquisiti decorsi 20 giorni dalla trasmissione alla commissione del testo della proposta.
- 3. La commissione paritetica può avvalersi di sottocommissioni per la gestione delle sue attività. In ogni caso, le deliberazioni spettano alla commissione paritetica.

Articolo 16 quater (Rapporti con i Corsi di Studio)

I consigli di corso di studio possono sottoporre al Dipartimento proposte sulla programmazione didattica, sulla revisione degli ordinamenti e dei regolamenti didattici, nonché sull'organizzazione della didattica e delle relative attività di supporto

PARTE III – GESTIONE FINANZIARIA

Articolo 17 (Fondi e gestione)

- 1. Le entrate sono individuate secondo i regolamenti vigenti in materia di contabilità.
- 2. La gestione delle entrate e delle spese è disciplinata dai vigenti regolamenti in materia di contabilità acquisti e organizzazione dei servizi.

PARTE IV - NORME FINALI - FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI DEL DIPARTIMENTO

Articolo 18 (Validità delle sedute)

1. Alle sedute degli organi collegiali del Dipartimento si applicano le norme generali e statutarie.

- 2. Sono valide le sedute realizzate in video conferenza che consentano:
 - a. forme di consultazione sincrone;
 - b. l'individuazione certa del numero dei presenti necessari per la validità delle sedute e delle maggioranze necessarie per l'approvazione delle delibere.
- 3. Sono assunte in composizione ristretta alla fascia superiore o equivalente, o al ruolo equivalente le seguenti delibere:
 - proposta di copertura ruoli di professori, limitatamente alla fase disciplinata dall'art. 2 comma 3 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato con Decreto Rettorale n. 977 del 9 dicembre 2013;
 - proposta di chiamata di professori;
 - stato giuridico del personale docente, gestione della carriera dei singoli professori e ricercatori a tempo indeterminato e del rapporto di lavoro dei ricercatori a tempo determinato, delibere nelle quali debba essere valutato il curriculum scientifico e professionale dei professori e ricercatori.
- 4. Sono assunte in composizione ristretta alle fasce dei professori le delibere che riguardano la proposta di chiamata dei ricercatori a tempo determinato.

Articolo 19 (Rappresentanza nel Consiglio delle eventuali Scuole di riferimento)

Il Consiglio di Dipartimento nella composizione limitata ai Professori e Ricercatori, ai fini dell'applicazione delle norme generali vigenti in materia di Organi della Scuola, designa, con votazione a scrutinio segreto, i rappresentanti dei professori e ricercatori nei Consigli delle Scuole cui eventualmente partecipano, su proposta del Direttore del Dipartimento. La proposta è formulata secondo i criteri di cui al vigente Regolamento di funzionamento delle Scuole.

PARTE V - NORME TRANSITORIE E FINALI PER L'ATTUAZIONE DELLE MODIFICHE REGOLAMENTARI CONSEGUENTI ALLA REVISIONE DELLO STATUTO DI ATENEO DI CUI AL DECRETO RETTORALE N. 739 DEL 28.06.2017

Articolo 20 (Disposizioni transitorie e finali)

- 1. Le modifiche al presente regolamento vengono emanate a seguito della revisione dello Statuto di Ateneo di cui al DR n. 739 del 28 giugno 2017.
- 2. Dall'entrata in vigore del presente regolamento la commissione paritetica costituita ed operante nelle more dell'adeguamento del presente regolamento al regolamento tipo, viene integrata, ove necessario, secondo le disposizioni di cui al presente regolamento.

DECRETI E DELIBERAZIONI

Reclutamento Ricercatori a Tempo Determinato

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6796 PROT. 258146 DEL 06/11/2020 –
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA
CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3584 DEL 23/06/2020 PER IL RECLUTAMENTO
DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA
3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/G2 - DIRITTO
PROCESSUALE PENALE, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/16 - DIRITTO
PROCESSUALE PENALE

IL DIRIGENTE

VISTI

- 1'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze giuridiche DSG del 02/03/2020, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 12/G2 Diritto Processuale Penale, per il Settore scientifico disciplinare IUS/16 Diritto Processuale Penale;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31/03/2020;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 3584 del 23/06/2020;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 12/G2 - Diritto Processuale Penale, per il Settore scientifico disciplinare IUS/16 - Diritto Processuale Penale.

ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Giulia Lasagni	82,50/100
2)	Laura Bartoli	53,50/100

Bologna, 06/11/2020

p. Il Dirigente dell'Area del Personale firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6848 PROT. 260090 DEL 09/11/2020 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA
CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 4487 DEL 23/07/2020 PER IL RECLUTAMENTO
DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA
3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/B1 - GEOGRAFIA, PER IL
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-GGR/01 - GEOGRAFIA

IL DIRIGENTE

VISTI

- 1'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Storia Culture Civiltà DiSCi del 20/05/2020, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 11/B1 Geografia, per il Settore scientifico disciplinare M-GGR/01 Geografia;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/07/2020;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 4487 del 23/07/2020;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 11/B1 - Geografia, per il Settore scientifico disciplinare M-GGR/01 - Geografia.

ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Andrea Zinzani	58,16/100
2)	Sara Bonati	41,13/100

Bologna, 09/11/2020

p. Il Dirigente dell'Area del Personale firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6866 PROT. 260911 DEL 10/11/2020 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 4709 DEL 30/07/2020 PER IL RECLUTAMENTO

DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/H2 - ISTOLOGIA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/17 - ISTOLOGIA

IL DIRIGENTE

VISTI

- 1'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze biomediche e neuromotorie DIBINEM del 16/06/2020, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo definito per il Settore Concorsuale 05/H2 Istologia, per il Settore scientifico disciplinare BIO/17 Istologia;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/06/2020;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 4709 del 30/07/2020;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo definito della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 05/H2 - Istologia, per il Settore scientifico disciplinare BIO/17 - Istologia.

ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Annalisa Lonetti	84/100
2)	Elisa Boschetti	77,5/100
3)	Alessandra Bolotta	75,5/100
4)	Simone Di Giacomo	60/100

Bologna, 10/11/2020

p. Il Dirigente dell'Area del Personale firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6895 PROT. 261775 DEL 10/11/2020 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3569 DEL 23/06/2020 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA

3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/C1 - CHIMICA ORGANICA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/06 - CHIMICA ORGANICA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017:
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Chimica «Giacomo Ciamician» CHIM del 04/03/2020, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 03/C1 Chimica Organica, per il Settore scientifico disciplinare CHIM/06 Chimica Organica;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31/03/2020;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 3569 del 23/06/2020;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 03/C1 - Chimica Organica, per il Settore scientifico disciplinare CHIM/06 - Chimica Organica.

ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Giulio Bertuzzi	69,3/100
2)	Carlo Bravin	66,6/100
3)	Francesco Tassinari	65,7/100
4)	Matteo Di Giosia	61,4/100
5)	Giulia Martelli	60,7/100

Bologna, 10/11/2020

p. Il Dirigente dell'Area del Personale firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6896 PROT. 261776 DEL 10/11/2020 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 2786 DEL 12/05/2020 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/B1 - GEOGRAFIA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-GGR/01 - GEOGRAFIA

IL DIRIGENTE

VISTI

- 1'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Storia Culture Civiltà DiSCi del 04/03/2020, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 11/B1 - Geografia, per il Settore scientifico disciplinare M-GGR/01 - Geografia;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31/03/2020;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 2786 del 12/05/2020;
- la domanda della dott.ssa Annaclaudia Martini dalla quale risulta che la candidata ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero e, ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, è stato ammesso alla procedura con riserva, nelle more della produzione della determina di equivalenza di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni per il Settore Concorsuale 11/B1 - Geografia, per il Settore scientifico disciplinare M-GGR/01 - Geografia, **condizionatamente**, per quanto riguarda la sola conferma della posizione in graduatoria della dott.ssa Annaclaudia Martini ed a pena di decadenza dall'inserimento in graduatoria di quest'ultima, alla produzione nel termine di 90 giorni, che decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo, della determina di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, da parte della candidata citata sopra che ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero. La decadenza dall'inserimento in graduatoria sarà disposta anche in caso di ricevimento di dichiarazione di titolo non equivalente a quello previsto da bando.

ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Andrea Zinzani	55,93/100
2)	Annaclaudia Martini	43,25/100
3)	Laura Lo Presti	40,79/100

Bologna, 10/11/2020

p. Il Dirigente dell'Area del Personale firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6897 PROT. 261777 DEL 10/11/2020 –
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA
CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 4366 DEL 20/07/2020 PER IL RECLUTAMENTO
DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA
3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/H1 ANATOMIA UMANA, PER
IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/16 ANATOMIA UMANA

IL DIRIGENTE

VISTI

- 1'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze biomediche e neuromotorie DIBINEM del 04/03/2020, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 05/H1 Anatomia Umana, per il Settore scientifico disciplinare BIO/16 Anatomia Umana;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31/03/2020;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 4366 del 20/07/2020;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 05/H1 Anatomia Umana, per il Settore scientifico disciplinare BIO/16 Anatomia Umana.

ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Camilla Evangelisti	81,2/100
2)	Sara Salucci	78,8/100

Bologna, 10/11/2020

p. Il Dirigente dell'Area del Personale firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6898 PROT. 261778 DEL 10/11/2020 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 2951 DEL 21/05/2020 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/B3 ORGANIZZAZIONE

AZIENDALE, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-P/10 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

IL DIRIGENTE

VISTI

- 1'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze aziendali DiSA del 03/03/2020, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 13/B3 Organizzazione Aziendale, per il Settore scientifico disciplinare SECS-P/10 Organizzazione Aziendale;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31/03/2020;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 2951 del 21/05/2020;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 13/B3 Organizzazione Aziendale, per il Settore scientifico disciplinare SECS-P/10 Organizzazione Aziendale.

ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Francesco Montani	96/100
2)	Ludovico Bullini Orlando	73,95/100
3)	Aizhan Tursunbayeva	72,6/100

Bologna, 10/11/2020

p. Il Dirigente dell'Area del Personale firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6911 PROT. 262623_DEL 11/11/2020 –
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA
CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 2862 DEL 19/05/2020 PER IL RECLUTAMENTO
DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA
3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A3 - STORIA
CONTEMPORANEA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/04 - STORIA
CONTEMPORANEA

VISTI

- 1'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Storia Culture Civiltà DiSCi del 04/03/2020, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 11/A3 Storia Contemporanea, per il Settore scientifico disciplinare M-STO/04 Storia Contemporanea;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31/03/2020;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 2862 del 19/05/2020;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 11/A3 - Storia Contemporanea, per il Settore scientifico disciplinare M-STO/04 - Storia Contemporanea.

ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Toni Rovatti	79/100
2)	Fabio De Ninno	72/100
3)	Francesca Cavarocchi	70,75/100
4)	Silvia Inaudi	70,55/100
5)	Daniele Serapiglia	60,2/100

Bologna, 11/11/2020

p. Il Dirigente dell'Area del Personale firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6916 PROT. 262939 DEL 11/11/2020 –
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA
CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3059 DEL 28/05/2020 PER IL RECLUTAMENTO
DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA
3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/B3 - ORGANIZZAZIONE
AZIENDALE, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-P/10 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

IL DIRIGENTE

VISTI

- 1'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze aziendali DiSA del 03/03/2020, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 13/B3 - Organizzazione Aziendale, per il Settore scientifico disciplinare SECS-P/10 - Organizzazione Aziendale;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31/03/2020;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 3059 del 28/05/2020;
- la domanda della dott.ssa Claudia Manca dalla quale risulta che la candidata ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero e, ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, è stata ammessa alla procedura con riserva, nelle more della produzione della determina di equivalenza di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni per il Settore Concorsuale 13/B3 - Organizzazione Aziendale, per il Settore scientifico disciplinare SECS-P/10 - Organizzazione Aziendale, condizionatamente, per quanto riguarda la sola conferma della posizione in graduatoria della dott.ssa Claudia Manca ed a pena di decadenza dall'inserimento in graduatoria di quest'ultima, alla produzione nel termine di 90 giorni, che decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo, della determina di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, da parte della candidata citata sopra che ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero. La decadenza dall'inserimento in graduatoria sarà disposta anche in caso di ricevimento di dichiarazione di titolo non equivalente a quello previsto da bando.

ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Francesco Montani	94/100
2)	Claudia Manca	66/100
3)	Toloue Miandar	63/100
4)	Alessandra Cataneo	61/100

Bologna, 11/11/2020

p. Il Dirigente dell'Area del Personale firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6917 PROT. 262940 DEL 11/11/2020 –
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA
CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3061 DEL 28/05/2020 PER IL RECLUTAMENTO
DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA
3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/B4 - ECONOMIA DEGLI
INTERMEDIARI FINANZIARI E FINANZA AZIENDALE, PER IL SETTORE SCIENTIFICO
DISCIPLINARE SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

IL DIRIGENTE

VISTI

- 1'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze aziendali DiSA del 03/03/2020, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 13/B4 Economia degli Intermediari Finanziari e Finanza Aziendale, per il Settore scientifico disciplinare SECS-P/11 Economia degli Intermediari Finanziari;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31/03/2020;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 3061 del 28/05/2020;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 13/B4 - Economia degli Intermediari Finanziari e Finanza Aziendale, per il Settore scientifico disciplinare SECS-P/11 - Economia degli Intermediari Finanziari.

ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Murad Harasheh	47,2/100

Bologna, 11/11/2020

p. Il Dirigente dell'Area del Personale firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6918 PROT. 262941 DEL 11/11/2020 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3582 DEL 23/06/2020 PER IL RECLUTAMENTO

DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/D1 - DIRITTO AMMINISTRATIVO, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO

IL DIRIGENTE

VISTI

- 1'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze giuridiche DSG del 05/03/2020, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 12/D1 Diritto Amministrativo, per il Settore scientifico disciplinare IUS/10 Diritto Amministrativo;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31/03/2020;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 3582 del 23/06/2020;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 12/D1 - Diritto Amministrativo, per il Settore scientifico disciplinare IUS/10 - Diritto Amministrativo.

ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Giovanni Mulazzani	75/100
2)	Federico Laus	64,70/100
3)	Giorgio Mancosu	60,70/100

Bologna, 11/11/2020

p. Il Dirigente dell'Area del Personale firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6936 PROT. 264004 DEL 12/11/2020 –
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA
CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 4703 DEL 30/07/2020 PER IL RECLUTAMENTO
DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA
3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/A1 - ECONOMIA POLITICA,
PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

IL DIRIGENTE

VISTI

- 1'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze economiche DSE del 20/05/2020, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 13/A1 Economia Politica, per il Settore scientifico disciplinare SECS-P/01 Economia Politica;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/07/2020;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 4703 del 30/07/2020;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 13/A1 - Economia Politica, per il Settore scientifico disciplinare SECS-P/01 - Economia Politica.

ART. 2 – Non risultano candidati idonei.

Bologna, 12/11/2020

p. Il Dirigente dell'Area del Personale firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6950 PROT. 265511 DEL 13/11/2020 –
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA
CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 2866 DEL 19/05/2020 PER IL RECLUTAMENTO
DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA
3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A5 - SCIENZE
DEMOETNOANTROPOLOGICHE, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MDEA/01 - DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE

IL DIRIGENTE

VISTI

- 1'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;

- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Storia Culture Civiltà DiSCi del 04/03/2020, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 11/A5 Scienze Demoetnoantropologiche, per il Settore scientifico disciplinare M-DEA/01 Discipline Demoetnoantropologiche;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31/03/2020;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 2866 del 19/05/2020;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 11/A5 - Scienze Demoetnoantropologiche, per il Settore scientifico disciplinare M-DEA/01 - Discipline Demoetnoantropologiche.

ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Pietro Cingolani	84/100
2)	Veronica Redini	82,5/100
3)	Sabrina Tosi Cambini	81/100
4)	Cristiano Tallè	80/100
5)	Selene Marabello	79,5/100
6)	Valentina Lusini	79/100
7)	Giulia Casentini	76,5/100
8)	Edoardo Quaretta	69/100
9)	Gaia Cottino	67,5/100

Bologna, 13/11/2020

p. Il Dirigente dell'Area del Personale firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6955 PROT. 265893 DEL 13/11/2020 –
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA
CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 4365 DEL 20/07/2020 PER IL RECLUTAMENTO
DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA
3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/A2 PATOLOGIA GENERALE
E PATOLOGIA CLINICA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/04
PATOLOGIA GENERALE

IL DIRIGENTE

VISTI

- 1'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina specialistica, diagnostica e sperimentale DIMES del 20/02/2020, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 06/A2 Patologia Generale e Patologia Clinica, per il Settore scientifico disciplinare MED/04 Patologia Generale;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31/03/2020;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 4365 del 20/07/2020;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 06/A2 Patologia Generale e Patologia Clinica, per il Settore scientifico disciplinare MED/04 Patologia Generale.

ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Aurelia Santoro	68,1/100
2)	Eva Reali	65,5/100
3)	Maria Giulia Bacalini	65,4/100
4)	Angelo Veronese	61,2/100

Bologna, 13/11/2020

p. Il Dirigente dell'Area del Personale firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

REP. 7056 PROT. 272406 DEL 18/11/2020

IL DIRIGENTE

VISTI

- il D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare il suo art. 38;
- il D.P.R. 9.5.1994, nr. 487, e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

- il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, adottato con Decreto rettorale n. 344 del 29/03/2011 e s.m.;
- la Disposizione Dirigenziale n. 514 del 24/01/2020 con la quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior), per il Settore Concorsuale11/B1 Geografia, per il Settore scientifico disciplinare M-GGR/02 Geografia Economico-Politica. Il posto viene attivato per le esigenze di ricerca e di studio del Dipartimento di Storia Culture Civiltà DiSCi ;
- la Disposizione Dirigenziale n. 3249 del 09/06/2020, con cui si approvano gli atti della procedura di cui sopra **condizionatamente** alla produzione, nel termine di 90 giorni che decorrono dalla pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo, della determina di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, da parte dei candidati dottor Raeymaekers e della dott.ssa Zara che hanno conseguito il dottorato di ricerca all'estero, a pena di decadenza dall'inserimento in graduatoria;
- la determina di equivalenza del titolo conseguito all'estero prodotta dal Dott. Timothy Raeymaekers, trasmessa via PEC dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Funziona pubblica con nota prot. n. 189836 del 17/09/2020.

DISPONE

ART. UNICO - La graduatoria di merito, approvata condizionatamente con la Disposizione Dirigenziale n. 3249 del 09/06/2020, è confermata come di seguito indicato:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Timothy Raeymaekers	86/100
2)	Andrea Zinzani	53/100
3)	Valentina Erminia Albanese	50/100

Bologna, 18/11/2020

p. Il Dirigente dell'Area del Personale firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7057 PROT. 272407 DEL 18/11/2020 –
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA
CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 4364 DEL 20/07/2020 PER IL RECLUTAMENTO
DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA
3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/H2 ISTOLOGIA, PER IL
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/17 ISTOLOGIA

IL DIRIGENTE

VISTI

1'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017:
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina specialistica, diagnostica e sperimentale DIMES del 20/02/2020, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 05/H2 Istologia, per il Settore scientifico disciplinare BIO/17 Istologia;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31/03/2020;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 4364 del 20/07/2020;
- la domanda del dott. William Laurin Blalock dalla quale risulta che il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero e, ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, è stato ammesso alla procedura con riserva, nelle more della produzione della determina di equivalenza di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni per il Settore Concorsuale 05/H2 Istologia, per il Settore scientifico disciplinare BIO/17 Istologia, **condizionatamente**, per quanto riguarda la sola conferma della posizione in graduatoria del dott. William Laurin Blalock ed a pena di decadenza dall'inserimento in graduatoria di quest'ultimo, alla produzione nel termine di 90 giorni, che decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo, della determina di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, da parte del candidato citato sopra che ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero. La decadenza dall'inserimento in graduatoria sarà disposta anche in caso di ricevimento di dichiarazione di titolo non equivalente a quello previsto da bando.

ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Catia Giovannini	61,1/100
2)	William Laurin Blalock	60/100

Bologna, 18/11/2020

p. Il Dirigente dell'Area del Personale firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7089 PROT. 273809 DEL 19/11/2020 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 4485 DEL 23/07/2020 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/B3 - ORGANIZZAZIONE

AZIENDALE, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-P/10 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

IL DIRIGENTE

VISTI

- 1'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017:
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze aziendali DiSA del 20/05/2020, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 13/B3 Organizzazione Aziendale, per il Settore scientifico disciplinare SECS-P/10 Organizzazione Aziendale;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/07/2020;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 4485 del 23/07/2020;
- le domande dei dott. Lonati Sirio, Manca Claudia e Pittnauer Sabine dalle quali risultano che i candidati hanno conseguito il dottorato di ricerca all'estero e, ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, sono stati ammessi alla procedura con riserva, nelle more della produzione della determina di equivalenza di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni per il Settore Concorsuale 13/B3 - Organizzazione Aziendale, per il Settore scientifico disciplinare SECS-P/10 - Organizzazione Aziendale, **condizionatamente**, per quanto riguarda la conferma della posizione in graduatoria dei dott. Lonati Sirio, Manca Claudia e Pittnauer Sabine ed a pena di decadenza dall'inserimento in graduatoria, alla produzione nel termine di 90 giorni, che decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo, della determina di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, da parte dei candidati citati sopra che hanno conseguito il dottorato di ricerca all'estero. La decadenza dall'inserimento in graduatoria sarà disposta anche in caso di ricevimento di dichiarazione di titolo non equivalente a quello previsto da bando.

ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Sirio Lonati	76,25/100
2)	Miandar Toloue	62/100
3)	Claudia Manca	61,25/100
4)	Sabine Pittnauer	60,8/100

Bologna, 19/11/2020

p. Il Dirigente dell'Area del Personale firmato digitalmente da Giovanni Longo CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7092 PROT. 273816 DEL 19/11/2020 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 4483 DEL 23/07/2020 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/B3 - INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/35 - INGEGNERIA ECONOMICO - GESTIONALE

IL DIRIGENTE

VISTI

- 1'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze aziendali DiSA del 20/05/2020, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 09/B3 Ingegneria Economico-Gestionale, per il Settore scientifico disciplinare ING-IND/35 Ingegneria Economico Gestionale;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/07/2020;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 4483 del 23/07/2020;
- la domanda del dott. Tuni Andrea dalla quale risulta che il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero e, ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, è stato ammesso alla procedura con riserva, nelle more della produzione della determina di equivalenza di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni per il Settore Concorsuale 09/B3 - Ingegneria Economico-Gestionale, per il Settore scientifico disciplinare ING-IND/35 - Ingegneria Economico - Gestionale, **condizionatamente**, per quanto riguarda la sola conferma della posizione in graduatoria del dott. Tuni Andrea ed a pena di decadenza dall'inserimento in graduatoria di quest'ultimo, alla produzione nel termine di 90 giorni, che decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo, della determina di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, da parte del candidato citato sopra che ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero. La decadenza dall'inserimento in graduatoria sarà disposta anche in caso di ricevimento di dichiarazione di titolo non equivalente a quello previsto da bando.

ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Sara Zanni	44,4/100
2)	Andrea Tuni	43/100

Bologna, 19/11/2020

p. Il Dirigente dell'Area del Personale firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7170 PROT. 274990 DEL 20/11/2020 –
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA
CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 4704 DEL 30/07/2020 PER IL RECLUTAMENTO
DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA
3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 02/C1 - ASTRONOMIA,
ASTROFISICA, FISICA DELLA TERRA E DEI PIANETI, PER IL SETTORE SCIENTIFICO
DISCIPLINARE FIS/06 - FISICA PER IL SISTEMA TERRA E IL MEZZO CIRCUMTERRESTRE

IL DIRIGENTE

VISTI

- 1'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Decreto del Direttore del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Augusto Righi" DIFA del 28/05/2020, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 02/C1 Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti, per il Settore scientifico disciplinare FIS/06 Fisica per il Sistema Terra e il Mezzo Circumterrestre;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/07/2020;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 4704 del 30/07/2020;
- la domanda del dott. Pascale Salvatore dalla quale risulta che il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero e, ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, è stato ammesso alla procedura con riserva, nelle more della produzione della determina di equivalenza di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001:
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni per il Settore Concorsuale 02/C1 - Astronomia,

Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti, per il Settore scientifico disciplinare FIS/06 - Fisica per il Sistema Terra e il Mezzo Circumterrestre, **condizionatamente**, per quanto riguarda la sola conferma della posizione in graduatoria del dott. Pascale Salvatore ed a pena di decadenza dall'inserimento in graduatoria di quest'ultimo, alla produzione nel termine di 90 giorni, che decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo, della determina di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, da parte del candidato citato sopra che ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero. La decadenza dall'inserimento in graduatoria sarà disposta anche in caso di ricevimento di dichiarazione di titolo non equivalente a quello previsto da bando.

ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Salvatore Pascale	90,5/100

Bologna, 20/11/2020

p. Il Dirigente dell'Area del Personale firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7298 PROT. 280451 DEL 25/11/2020 –
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA
CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3570 DEL 23/06/2020 PER IL RECLUTAMENTO
DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA
3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/B1 - FONDAMENTI DELLE
SCIENZE CHIMICHE E SISTEMI INORGANICI, PER IL SETTORE SCIENTIFICO
DISCIPLINARE CHIM/03 - CHIMICA GENERALE E INORGANICA

IL DIRIGENTE

VISTI

- 1'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Chimica «Giacomo Ciamician» CHIM del 04/03/2020, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 03/B1 Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici, per il Settore scientifico disciplinare CHIM/03 Chimica Generale e Inorganica;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31/03/2020;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 3570 del 23/06/2020;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 03/B1 - Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici, per il Settore scientifico disciplinare CHIM/03 - Chimica Generale e Inorganica.

ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Andrea Fermi	87,5/100
2)	Raffaello Mazzaro	75,35/100
3)	Matteo Di Giosia	69,90/100

Bologna, 25/11/2020

p. Il Dirigente dell'Area del Personale firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

REP. 7320 PROT. 281245 DEL 25/11/2020

IL DIRIGENTE

VISTI

- il D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare il suo art. 38:
- il D.P.R. 9.5.1994, nr. 487, e successive modifiche ed integrazioni;
- 1'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, adottato con Decreto rettorale n. 344 del 29/03/2011 e s.m.;
- la Disposizione Dirigenziale n. 4364 del 20/07/2020 con la quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior), per il Settore Concorsuale 05/H2 Istologia, per il Settore scientifico disciplinare BIO/17 Istologia. Il posto è attivato per le esigenze di ricerca e di studio del Dipartimento di Medicina specialistica, diagnostica e sperimentale DIMES;
- la Disposizione Dirigenziale n. 7057 del 18/11/2020, con cui si approvano gli atti della procedura di cui sopra **condizionatamente** alla produzione, nel termine di 90 giorni che decorrono dalla pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo, della determina di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, da parte del candidato dottor William Laurin Blalock che ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero, a pena di decadenza dall'inserimento in graduatoria;
- il documento rilasciato dal MIUR in data 31 marzo 2010 con il quale si dichiara che il dottorato del dottor William Laurin Blalock è riconosciuto ai fini della partecipazione a concorsi per ricercatore nelle Università e negli Enti pubblici di ricerca.

DISPONE

ART. UNICO - La graduatoria di merito, approvata condizionatamente con la Disposizione Dirigenziale n. 7057 del 18/11/2020, è confermata come di seguito indicato:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Catia Giovannini	61,1/100
2)	William Laurin Blalock	60/100

Bologna,

25/11/2020

p. Il Dirigente dell'Area del Personale firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE.

REP. 7322 PROT. 281247 DEL 25/11/2020

IL DIRIGENTE

VISTI

- il D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare il suo art. 38;
- il D.P.R. 9.5.1994, nr. 487, e successive modifiche ed integrazioni;
- 1'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, adottato con Decreto rettorale n. 344 del 29/03/2011 e s.m.;
- la Disposizione Dirigenziale n. 4704 del 30/07/2020 con la quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior), per il Settore Concorsuale 02/C1 Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti, per il Settore scientifico disciplinare FIS/06 Fisica per il Sistema Terra e il Mezzo Circumterrestre. Il posto è attivato per le esigenze di ricerca e di studio del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Augusto Righi" DIFA;
- la Disposizione Dirigenziale n. 7170 del 20/11/2020, con cui si approvano gli atti della procedura di cui sopra **condizionatamente** alla produzione, nel termine di 90 giorni che decorrono dalla pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo, della determina di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, da parte del candidato dottor Pascale Salvatore che ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero, a pena di decadenza dall'inserimento in graduatoria;
- la determina di equivalenza del titolo conseguito all'estero prodotta dal Dott. Pascale Salvatore, con nota dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Funziona pubblica del 18/11/2020.

DISPONE

ART. UNICO - La graduatoria di merito, approvata condizionatamente con la Disposizione Dirigenziale n. 7170 del 20/11/2020, è confermata come di seguito indicato:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Salvatore Pascale	90,5/100

Bologna, 25/11/2020

p. Il Dirigente dell'Area del Personale firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7323 PROT. 281248 DEL 25/11/2020 –
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA
CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3308 DEL 11/06/2020 PER IL RECLUTAMENTO
DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA
3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/B3 TECNICA DELLE
COSTRUZIONI, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/09 TECNICA DELLE
COSTRUZIONI

IL DIRIGENTE

VISTI

- 1'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria civile, chimica, ambientale e dei Materiali DICAM del 10/02/2020, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 08/B3 Tecnica delle Costruzioni, per il Settore scientifico disciplinare ICAR/09 Tecnica delle Costruzioni;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31/03/2020;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 3308 del 11/06/2020;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 08/B3 Tecnica delle Costruzioni, per il Settore scientifico disciplinare ICAR/09 Tecnica delle Costruzioni.

ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Michele Palermo	87,8/100
2)	Luca Pozza	84,7/100
3)	Antonio Caggiano	84,3/100
4)	Giovanni Rinaldin	80,7/100

Bologna, 25/11/2020

p. Il Dirigente dell'Area del Personale firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7434 PROT. 286449 DEL 30/11/2020 –
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA
CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3872 DEL 26/06/2020 PER IL RECLUTAMENTO
DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA
3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 07/F1 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ALIMENTARI, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE AGR/15 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI

IL DIRIGENTE

VISTI

- 1'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Dipartimento di Scienze e Tecnologie agro-alimentari DISTAL del 15/04/2020, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo definito per il Settore Concorsuale 07/F1 Scienze e Tecnologie Alimentari, per il Settore scientifico disciplinare AGR/15 Scienze e Tecnologie Alimentari;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/04/2020;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 3872 del 26/06/2020;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo definito della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 07/F1 Scienze e Tecnologie Alimentari, per il Settore scientifico disciplinare AGR/15 Scienze e Tecnologie Alimentari.
 - ART. 2 È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Federica Pasini	87/100

Bologna, 30/11/2020

p. Il Dirigente dell'Area del Personale firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7454 PROT. 287679 DEL 01/12/2020 –
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA
CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 4594 DEL 28/07/2020 PER IL RECLUTAMENTO
DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA
3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 04/A3 - GEOLOGIA
APPLICATA, GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO
DISCIPLINARE GEO/05 - GEOLOGIA APPLICATA

IL DIRIGENTE

VISTI

- 1'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria civile, chimica, ambientale e dei Materiali DICAM del 28/05/2020, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo
 determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della
 L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 04/A3 Geologia
 Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia, per il Settore scientifico disciplinare GEO/05 Geologia
 Applicata;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/07/2020;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 4594 del 28/07/2020;
- la domanda del dott. Donati Davide dalla quale risulta che il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero e, ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, è stato ammesso alla procedura con riserva, nelle more della produzione della determina di equivalenza di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni per il Settore Concorsuale 04/A3 - Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia, per il Settore scientifico disciplinare GEO/05 - Geologia Applicata, **condizionatamente**, per quanto riguarda la sola conferma della posizione in graduatoria del dott. Donati Davide ed a pena di decadenza dall'inserimento in graduatoria di quest'ultimo, alla produzione nel termine di 90 giorni, che decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino

Ufficiale d'Ateneo, della determina di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, da parte del candidato citato sopra che ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero. La decadenza dall'inserimento in graduatoria sarà disposta anche in caso di ricevimento di dichiarazione di titolo non equivalente a quello previsto da bando.

ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Davide Donati	88,1/100
2)	Maria Filippini	82/100
3)	Veronica Pazzi	79,5/100
4)	Gianluigi Di Paola	62,8/100

Bologna, 01/12/2020

p. Il Dirigente dell'Area del Personale firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP.7542 PROT. 291258 DEL 03/12/2020 - APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 4707 DEL 30/07/2020 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 04/A4 - GEOFISICA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE GEO/12 - OCEANOGRAFIA E FISICA DELL'ATMOSFERA

IL DIRIGENTE

VISTI

- 1'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Fisica e Astronomia "Augusto Righi" DIFA del 12/06/2020, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 04/A4 Geofisica, per il Settore scientifico disciplinare GEO/12 Oceanografia e Fisica dell'Atmosfera;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/06/2020;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 4707 del 30/07/2020;
- la domanda del dott. Liguori Giovanni dalla quale risulta che il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero e, ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, è stato ammesso alla procedura con riserva, nelle more della produzione della determina di equivalenza di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni per il Settore Concorsuale 04/A4 - Geofisica, per il Settore scientifico disciplinare GEO/12 - Oceanografia e Fisica dell'Atmosfera, **condizionatamente**, per quanto riguarda la conferma della posizione in graduatoria del dott. Liguori Giovanni ed a pena di decadenza dall'inserimento in graduatoria di quest'ultimo, alla produzione nel termine di 90 giorni, che decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo, della determina di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, da parte del candidato citato sopra che ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero. La decadenza dall'inserimento in graduatoria sarà disposta anche in caso di ricevimento di dichiarazione di titolo non equivalente a quello previsto da bando.

ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Giovanni Liguori	86,3/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7564 PROT. 293417 DEL 04/12/2020 –
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA
CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 4595 DEL 28/07/2020 PER IL RECLUTAMENTO
DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA
3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/E2 - INGEGNERIA
DELL'ENERGIA ELETTRICA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/32 CONVERTITORI, MACCHINE E AZIONAMENTI ELETTRICI

IL DIRIGENTE

VISTI

- 1'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Energia elettrica e dell'Informazione «Guglielmo Marconi» DEI del 10/07/2020, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 09/E2 Ingegneria dell'Energia Elettrica, per il Settore scientifico disciplinare ING-IND/32 Convertitori, Macchine e Azionamenti Elettrici;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/07/2020;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 4595 del 28/07/2020;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 09/E2 - Ingegneria dell'Energia Elettrica, per il Settore scientifico disciplinare ING-IND/32 - Convertitori, Macchine e Azionamenti Elettrici.

ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Jelena Loncarski	64,508/100

Bologna, 04/12/2020

p. Il Dirigente dell'Area del Personale firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

> Reclutamento Personale Tecnico – Amministrativo

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 4956 PROT.169687 DEL 24.08.2020 - APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI CAT. D1 – AREA TECNICA, TECNICO SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE (DIN) DI QUESTO ATENEO, INDETTO CON D.D. 2325/81594 DEL 20.04.2020 E PUBBLICATO SULLA G.U. 33 DEL 24.04.2020.

LA DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni

VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

VISTO il D. Lgs. 03.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018;

VISTO il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con DR. n. 190/732 del 17.06.2002, così come modificato, da ultimo, con DR. 460/18184 del 19.04.2010;

VISTA la Disposizione Dirigenziale n. 2325/81594 del 20.04.2020, con la quale è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria

Industriale (DIN) di questo Ateneo, avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – 4[^] Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 33 del giorno 24.04.2020;

VISTI gli atti della commissione giudicatrice,

DISPONE:

Art. 1 - Sono approvati gli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIN) di questo Ateneo, indetto con D.D. n. 2325/81594 del 20.04.2020 e avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 33 del 24.04.2020;

•				
A 4 0 F	, 1	4	1 4 .	1 1' '
AIL 2 - 17	ainnuvaia i	a seguente	graduatoria	Senerale di merno.
	appro , area r		5-0000001100	generale di merito:

N.	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO /70
1	BOSELLI FEDERICO	62
2	RIGHI DANIELE	49
		46
3	MAZZOLI PAOLO	(precede per Lodevole Servizio presso questa PA)
4	PRATOLA DARIO	46

Art. 3 – .E' dichiarato vincitore del concorso il Dott. Boselli Federico.

Firmato digitalmente dalla Dirigente Alice Corradi

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP.7479 PROT.288070 DEL 01.12.2020 - APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER N. 1 POSTO DI CAT. D1, AREA TECNICA, TECNICO SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA DI QUESTO ATENEO INDETTO CON D.D. 2326/81596 DEL 20.04.2020, E PUBBLICATA SULLA G.U. 33 DEL GIORNO 24.04.2020, COSI COME MODIFICATA DALLA D.D.4454/145921 DEL 23.07.2020 PUBBLICATA SULLA G.U. 58 DEL 28.07.2020

LA DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni

VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

VISTO il D. Lgs. 03.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

- VISTO il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018;
- VISTO il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con D.R. n. 190/732 del 17.06.2002, così come modificato, da ultimo, con D.R. 1130/182043 del 8.09.2020;
- VISTA la D.D. n. 2326/81596 del 20.04.2020, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica 4° serie speciale "Concorsi ed Esami" n. 33 del 24.04.2020, con la quale è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.1 posto di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di Architettura di questo Ateneo, così come modificata dalla D.D. 4454/145921 del 23.07.2020, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica 4° serie speciale "Concorsi ed Esami" n. 58 del 28.07.2020;

VISTI gli atti della commissione giudicatrice,

DISPONE:

Art. 1 - Sono approvati gli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.1 posto di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di Architettura di questo Ateneo, indetto con D.D. 2326/81596 del 20.04.2020, e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4° serie speciale "Concorsi ed Esami" n. 33 del 24.04.2020 così come modificata dalla D.D. 4454/145921 del 23.07.2020, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4° serie speciale "Concorsi ed Esami" n. 58 del 28.07.2020.

Art. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

N.	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO /70
1	PRATI DAVIDE	62
2	IDONE PASQUALE	54

Art. 3 – É dichiarato vincitore del concorso il Dott. Prati Davide.

Firmato digitalmente dalla Dirigente Alice Corradi

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7553 PROT. 291856 DEL 03/12/2020 - APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER N. 1 POSTO DI CAT. D1, AREA TECNICA, TECNICO SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI INFORMATICA – SCIENZA E INGEGNERIA (DISI) DI QUESTO

ATENEO INDETTO CON D.D. 2328/81598 DEL 20.04.2020, E PUBBLICATA SULLA G.U. 33 DEL GIORNO 24.04.2020.

LA DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni

VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

VISTO il D. Lgs. 03.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018;

VISTO il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con D.R. n. 190/732 del 17.06.2002, così come modificato, da ultimo, con D.R. 1130/182043 del 8.09.2020;

VISTA la D.D. n. 2328/81598 del 20.04.2020, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4° serie speciale "Concorsi ed Esami" n. 33 del 24.04.2020, con la quale è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.1 posto di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di Informatica – Scienza e Ingegneria (DISI) di questo Ateneo;

VISTI gli atti della commissione giudicatrice,

DISPONE:

Art. 1 - Sono approvati gli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.1 posto di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di Informatica – Scienza e Ingegneria (DISI) di questo Ateneo, indetto con D.D. n. 2328/81598 del 20.04.2020 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4° serie speciale "Concorsi ed Esami" n. 33 del 24.04.2020 .

Art. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

N.	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO /70
1	MARTUSCELLI GIUSEPPE	57,75
2	PAIANO ANDREA	54,75
3	CORBO LEONARDO	51,75

Art. 3 – É dichiarato vincitore del concorso il Dott. Martuscelli Giuseppe.

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7575 PROT.294123 DEL 04.12.2020 - APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI DIECI POSTI DI CAT. D1 - AREA AMMINISTRATIVA GESTIONALE, AMBITO DIDATTICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE, DI CUI QUATTRO RISERVATI A VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE, PER LE ESIGENZE DI QUESTO ATENEO - INDETTO CON D.D. 3180/110340 DEL 5.06.2020 E PUBBLICATO SULLA G.U. 44 DEL 09.06.2020.

LA DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni

VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 4457

VISTO il D. Lgs. 03.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

- VISTO il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018;
- VISTO il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con DR. n. 190/732 del 17.06.2002, così come modificato, da ultimo, con DR. 1130/182043 del giorno 8.09.2020;
- VISTA la Disposizione Dirigenziale n. 3180/110340 del 5.06.2020 con la quale è stato indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 10 posti di categoria D, posizione economica 1, area amministrativa gestionale, ambito didattica e internazionalizzazione per le esigenze di questo Ateneo, di cui n. 4 riservati a volontari delle FFAA, avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 4[^] Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 44 del giorno 09.06.2020
- ACCERTATO che tra gli idonei non ci sono candidati in possesso dei requisiti necessari per usufruire della riserva a favore delle categorie di cui al D.lgs. 15.03.2010 n. 66 e s.m.i. ed in particolare gli artt. 1014, commi 3 e 4, e 678, comma 9 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli atti della commissione giudicatrice,

DISPONE:

Art. 1 – sono approvati gli atti del concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 10 posti di categoria D, posizione economica 1, area amministrativa gestionale, ambito didattica e internazionalizzazione per le esigenze di questo Ateneo, di cui n. 4 riservati a volontari delle FFAA, indetto con D.D. n.

3180/110340 del 5.06.2020 e avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – 4[^] Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 44 del giorno 09.06.2020.

Art. 2 - La conferma della posizione in graduatoria della dott.ssa Maria Del Mar Chaves Montero è condizionata alla produzione della determina di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, prima della presa di servizio e comunque, vista la situazione emergenziale e a pena di decadenza dalla posizione occupata in graduatoria, entro 180 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo. La decadenza dall'inserimento in graduatoria sarà disposta anche in caso di ricevimento di dichiarazione di titolo non equivalente a quello previsto da bando.

Art. 3 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

	Cognome	Nome	Totale
1	VENTURELLI	SARA	55
2	ALBRICI	SARA	54
3	GODOLI	ANNALISA	53
4	GAIBA	EMANUELE	52,5
			(precede per minore età)
5	DEL BIANCO	ALESSIA	52,5
6	FERLISI	LAURA	52
7	DEL MONTE	RACHELE	51,5
8	CAVASSA	ELENA	51
			(precede per figli/i a carico più lodevole servizio
			inferiore all'anno)
9	BARICCHI	ISABELLA	51
10	DI SANZO	LAURA	50,5
			(precede per figlio/i a carico)
11	BALDONI	COSTANZA	50,5
			(precede per minore età)
12	CAVALLERI	SIMONA	50,5
13	MAGNANI	CLAUDIA	50
			(precede per lodevole servizio presso questa PA)
14	STANO	ELEONORA	50
			(precede per minore età)
15	CAVALLI	GIULIA	50
16	COTTONE	FRANCESCA	49,5
			(precede per art. 5 comma 3 punto 7 DPR 487/94)
17	MARTELLI	MARIO	49,5
		ANTONIO	(precede per lodevole servizio presso questa PA)
18	LAURA	VIOLA	49,5
19	SIRYCHENKO	KATERYNA	49
			(precede per lodevole servizio presso questa PA)
20	FASCIANI	MONICA	49
			(precede per figlio/i a carico)
21	GIULIANA	GIUSEPPE	49
	D. () () () () () () () () () (LUCA	(precede per minore età)
22	PAVINATO	ALBERTO	49

23	GRECO	FABIANA	48,5
24	VITALI	ALICE	48
24	VIIALI	ALICE	(precede per minore età)
25	CENTONZE	ANNALISA	48
26	BERNARDI	MARGHERITA	47,5
20	DEKNAKDI	WAKOIIEKITA	(precede per minore età)
27	GARNERO	MATTEO	47,5
28	GRANDI	MATTIA	47
20	OKANDI	WATTA	(precede per figlio/i a carico)
29	WILDNER	CLAUDIA	47
	,,,1221,121		(precede per minore età)
30	CONSIGLI	GIOVANNI	47
31	CASSIBBA	MARTA	46,5
			(precede per lodevole servizio presso questa PA)
32	TABARONI	ROSSELLA	46,5
			(precede per minore età)
33	VIANI	CARLOTTA	46,5
34	ZACCHERONI	ELENA	46
			(precede per art. 5 comma 4 punto 11 DPR 487/94)
35	SANNA	MARTA	46
			(precede per figlio/i a carico)
36	MARINO	ANGELA	46
27	CECI	LUCI	(precede per minore età) 46
37	CESI	LUIGI ROBERTO	. ~
38	CAVALLO	GIULIA	(precede per minore età) 46
30	CAVALLO	GIOLIA	(precede per minore età)
39	RICOTTA	MARTINA	46
			(precede per minore età)
40	ABA'	LAURA	46
41	CATONE	GIUSEPPINA	45,5
			(precede per minore età)
42	CENSI	DAMIANO	45,5
			(precede per minore età)
43	VIVARELLI	EMILIO	45,5
44	MONACO	EMANUELE	45,5
4.7	CITA VIEW) () () () () () () () () () ((precede per minore età)
45	CHAVES	MARIA DEL	45,5
16	MONTERO	MAR	45
46	COLOMBO	SARA	(precede per lodevole servizio presso questa PA)
47	DI TOMMASO	EMMANUELE	(precede per fodevoie servizio presso questa FA) 45
7/	DITOMIMADO	LIVIIVIAINOELE	(precede per minore età)
48	TIBALDI	ARIANNA	45
49	STERMIERI	ANNA	44,5
	~ I LIMILIM	1 11 11 11 11	(precede per lodevole servizio presso questa PA più
			figlio/i a carico)
50	VELASQUEZ	JULIANA	44,5
	OCHOA		(precede per lodevole servizio)
51	PRETI	CHIARA	44,5

			(precede per figlio/i a carico)
52	BERTELLI	FRANCESCA	44,5
			(precede per minore età)
53	CARAMAGNO	CLARISSA	44,5
			(precede per minore età)
54	RINALDI	RICCARDO	44,5
			(precede per minore età)
55	GALVANI	CHIARA	44,5
			(precede per minore età)
56	MERLI	ANTONIO	44,5
57	NERI	ANGELO	44
58	GASPARRI	MARIA	43,5
		LETIZIA	(precede per lodevole servizio presso questa PA)
59	PRATICÒ	CRISTINA	43,5
		CARMEN	(precede per minore età)
60	SINIGAGLIA	CATERINA	43,5
			(precede per minore età)
61	ALBANA	ALESSANDRO	43,5
62	DAL BO'	GIULIA	43
			(precede per n. di figli a carico)
63	TRAPANI	SERENA	43
			(precede per figlio/i a carico)
64	CATTAROZZI	SHARA	43
			(precede per lodevole servizio inferiore all'anno)
65	LUCCARELLI	ARIANNA	43
			(precede per minore età)
66	VARSORI	ENRICO	43
			(precede per minore età)
67	AIUOLA	CHIARA	43
68	ZAMBELLI	SARA	42,5
			(precede per minore età)
69	MILNER	SARA GIULIA	42,5
			(precede per minore età)
70	BRUGNETTINI	EVA	42,5
			(precede per minore età)
71	AUDIA	ANTONELLA	42,5
72	RANIERI	LUIGI	42
			(precede per figlio/i a carico)
73	GRIMANDI	ELEONORA	42
			(precede per minore età)
74	TIBALDI	FEDERICO	42
			(precede per minore età)
75	CURRERI	LAURA	42

Art. 3 – Sono dichiarati/e vincitori/trici del concorso:

- 1- VENTURELLI SARA
- 2- ALBRICI SARA
- 3- GODOLI ANNALISA
- 4- GAIBA EMANUELE

- 5- DEL BIANCO ALESSIA
- 6- FERLISI LAURA
- 7- DEL MONTE RACHELE
- 8- CAVASSA ELENA
- 9- BARICCHI ISABELLA
- 10- DI SANZO LAURA

Firmato digitalmente dalla Dirigente Alice Corradi

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE.

> Deleghe

DECRETO RETTORALE N. 1679/2020 DEL 10/12/2020 PROT N. 298020 - DELEGA AL PRORETTORE VICARIO PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE TEMPORANEA DI SPAZI A TITOLO GRATUITO PER INIZIATIVE DI SPECIFICA RILEVANZA E DI INTERESSE ISTITUZIONALE AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 8, "REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DEGLI SPAZI DELL'ALMA MATER STUDIORUM-UNIVERSITÀ DI BOLOGNA"

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. 1203/2011 e ss.mm.ii, in particolare, l'art. 3 e l'art. 4, comma 3, lettere f) e g) che attribuiscono al Rettore la funzione di "nomina dei Prorettori" e "il conferimento di deleghe per materie determinate";
- VISTO il D.R. n. 1541/2028 con cui il Prof. Mirko Degli Esposti, professore ordinario presso il Dipartimento di Informatica Scienza e Ingegneria, è stato nominato Prorettore Vicario dell'Alma Mater Studiorum–Università di Bologna;
- VISTO il Regolamento per la concessione in uso temporaneo degli spazi dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna" emanato con D.R. n. 1191/2015 del 14.10.2015 e s.m.i di cui al D.R. n. 1084/2016 del 07.10.2016 e, in particolare, l'art. 8, comma 8, in base al quale: "In casi particolari e motivati, in considerazione della specifica rilevanza dell'iniziativa e dell'interesse istituzionale, il Rettore, o suo delegato, può eccezionalmente autorizzare la concessione a titolo gratuito, anche nei casi di applicazione delle tariffe ordinaria o agevolata, fatte salve, in ogni caso, le spese vive di pulizia e guardiania qualora l'evento si svolga fuori dall'orario ordinario di apertura delle strutture;
- VALUTATA l'opportunità di individuare idonea figura a cui affidare le funzioni delegate in materia di concessione temporanea di spazi a titolo gratuito, secondo le finalità indicate dal Regolamento di Ateneo;

ACCERTATA la disponibilità dell'interessato;

DECRETA

- 1. Il Prof. Mirko Degli Esposti, Prorettore Vicario di questo Ateneo, è delegato per il rilascio della concessione temporanea di spazi a titolo gratuito per iniziative di specifica rilevanza e di interesse istituzionale ai sensi dell'art. 8, comma 8, del "Regolamento per la concessione in uso temporaneo degli spazi dell'Alma Mater Studiorum- Università di Bologna". La delega verrà svolta a supporto delle azioni collegate all'utilizzo temporaneo di spazi universitari per le finalità indicate all'art. 2 del Regolamento sopra citato.
- 2. Il Prof. Mirko Degli Esposti, in coerenza con le finalità del Regolamento in materia, è delegato a:
 a) rappresentare il Rettore nei rapporti con soggetti interni ed esterni coinvolti nel processo di concessione temporanea di spazi;
 - b) indirizzare, valutare e autorizzare le proposte di concessione temporanea di spazi a titolo gratuito per l'attività delegata.
- 3. La delega al Prof. Mirko Degli Esposti è da intendersi conferita dalla data del presente decreto ed è inviata in pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo.

Bologna, 1 dicembre 2020

IL RETTORE (Prof. Francesco Ubertini) firmato digitalmente
